



Città di
Castelfranco Veneto

1° semestre 2022

Notizie dal Comune



ASCOM SERVIZI DEL MANDAMENTO
DI CASTELFRANCO VENETO S.R.L.



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM CASTELFRANCO VENETO



Contabilità - Paghe - Dichiarazione Redditi - Assistenza Legale
Consulenza fiscale, tributaria, commerciale, previdenziale
Enasco - Software Hardware - Finanziamenti - Sicurezza lavoro
Haccp - Ambiente - Formazione - Pratiche d'impresa ...

Castelfranco Veneto - Via degli Olivi, 1

info@ascomcastelfranco.it - www.ascomcastelfranco.it

tel. 0423 4235



**COLDIRETTI
TREVISO**

COLDIRETTI CASTELFRANCO VENETO NON SOLO PER L'AGRICOLTURA

Gli uffici in zona Iper propongono **servizi per tutti grazie al Caf e al Patronato**. Coldiretti è l'organizzazione agricola più rappresentativa d'Italia e anche nella Marca trevigiana si differenzia per aver posto al centro del suo progetto l'impresa agricola e il consumatore.

Del resto entrambe le categorie hanno gli stessi interessi: rendere il settore primario sempre più sostenibile e garantire prodotti buoni e sani sulle tavole delle famiglie. **Coldiretti è anche un mondo di servizi che vedono soddisfatti non solo gli agricoltori e i loro famigliari ma anche persone di altri settori economici.**

Il Caf (Centro di assistenza fiscale è ad esempio aperto a tutti, ma anche il Patronato Epaca si propone con consulenze previdenziali a quanti lo richiedano. Ovviamente il CAA opera a favore delle imprese agricole che possono trovare un'ampia gamma di servizi che viene valorizzata dall'azione di tutela sindacale che vede Coldiretti sempre in prima fila per la difesa del reddito delle imprese agricole.

Non mancano poi le **proposte formative** che ogni anno sono realizzate tenendo conto dei nuovi trend e delle nuove necessità degli imprenditori agricoli.

Coldiretti Castelfranco Veneto

Piazza Serenissima n. 60 (zona Iper- Giardini del sole)

Per info: tel. 0422/954400 o mail treviso@coldiretti.it



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

Associazione Mandamentale

Castelfranco Veneto

Via degli Olivi, 2, 31033 Castelfranco Veneto TV - Tel. 0423 42751

Sommario

Saluto del Sindaco	4
Settore Servizi di staff	8
Settore 1 Economico Finanziario	10
Settore 2 Servizi alla persona	12
Settore 3 Tecnico	23
Settore 4 Edilizia e urbanistica	34
Il Presidente del Consiglio comunale	35
I Gruppi Consiliari	35

Castelfranco Veneto Notizie dal Comune

Periodico d'informazione della Giunta comunale di Castelfranco Veneto (TV)

EL TABARO

Registrazione Tribunale di Treviso n. 616 del 15/10/1986

Edizione di Castelfranco Veneto

EDITORE:

Piazza Editore

DIRETTORE RESPONSABILE:

Silvano Piazza

DIRETTORE EDITORIALE:

Stefano Marcon

PROGETTAZIONE GRAFICA E

IMPAGINAZIONE:

Fkdesign srl - Via della Borsa, 16/A - 31033

Castelfranco Veneto (TV)

PERIODICITÀ:

semestrale a distribuzione gratuita

TIRATURA:

15.500 copie

FINITO DI STAMPARE:

Luglio 2022

TIPOGRAFIA:

Grafiche Italprint srl - Via Castellana 69 - 31100 Treviso (TV)

Nessuna parte di questa pubblicazione è riproducibile, sia dei contenuti sia del layout grafico, senza il consenso scritto dell'Editore.

Un grazie di cuore da parte dell'Amministrazione comunale e dell'Editore, agli operatori economici che hanno permesso la realizzazione di questo periodico per il Comune di Castelfranco Veneto.

Questo periodico è consultabile anche online su www.comune.castelfrancoveneto.tv.it

Saluto del Sindaco



Care concittadine e cari concittadini castellani,

ci ritroviamo con il notiziario dopo questo periodo di pandemia che ha cambiato la nostra quotidianità. È stato un evento epocale, inaspettato, che ci ha colti impreparati e che ha segnato una linea netta nel tempo, il periodo pre-Covid e quello post-Covid, così come ormai comunemente diciamo.

Non è stato facile amministrare con l'evolversi dell'emergenza sanitaria in cui il bene primario, la salute, era da tutelare ad ogni costo e umanamente è stato toccante vedere gli effetti nefasti anche tra i nostri concittadini. La pandemia ha impattato su ogni ambito della nostra vita: lavoro, scuola, sport, tempo libero, cultura e molto altro. Ma ora che la fase acuta è terminata, andiamo avanti con ottimismo e speranza.

Il mandato elettorale è iniziato nel periodo pandemico e nello svolgimento delle attività che avremmo voluto fare, abbiamo dovuto assecondare le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. Nonostante questo, da Ottobre 2020 ad ora molte attività e molti progetti sono stati portati avanti. E voglio citare qualche dato e qualche attività particolarmente rilevante, che troverete anche illustrati nelle pagine successive.

L'emergenza sanitaria ha creato nuove fragilità nelle persone e nelle famiglie in ambito lavorativo, sociale ed economico. Grazie a contributi regionali, statali e risorse del nostro bilancio comunale, nel 2021 il Servizio Sociale ha erogato contributi pari a 650.000 euro. Una cifra veramente importante per dare supporto a tanti cittadini.

Nella seguente tabella vengono indicate alcune importanti opere pubbliche per la Città (definite o in corso d'opera) finanziate dal Comune, dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato e con fondi europei. Vi sono riportati anche i 12 milioni relativi ai progetti presentati per i bandi delle Missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

OPERE PUBBLICHE DELLA CITTÀ - Euro

Rotatoria Bella Venezia/SR53	1.785.000,00
Palazzo Soranzo Novello	3.000.000,00
Palestra Istituto Nightingale	3.000.000,00
Istituto Alberghiero nell'ex padiglione dell'ospedale	2.710.000,00
Ex convitto Istituto dell'IPSSAR "Maffioli"	2.175.000,00
Sottopasso ferroviario via Larga -Campigo	9.850.000,00
Nuova sede conservatorio via Riccati/ via San Giacomo	10.000.000,00
Restauro Mura tra la Torre Civica e la Torre del Giorgione	1.100.000,00
POR-FESR (ristrutturazione scuola secondaria Giorgione)	995.000,00
POR-FESR (recupero ex Casa Cattani)	2.750.000,00
Rigenerazione urbana (Piazza di Salvatronda)	490.000,00
Rigenerazione urbana (Barchessa degli Strepiti)	3.350.000,00
Rigenerazione urbana (Pista ciclabile e parcheggio ospedale/Parco Bolasco)	950.000,00
Riqualificazione Edilizia Residenziale Pubblica	3.180.000,00
PNRR - progetti presentati (scuole/ parchi e giardini storici)	12.022.724,90
TOTALE Euro	57.182.724,90

Cito altri due lavori rilevanti. L'installazione di ulteriori 14 telecamere in diversi siti sensibili del nostro territorio per prevenzione e sicurezza e l'ampliamento, avvenuto in estate, della connettività internet per due Istituti Comprensivi, in modo che con la ripresa dell'attività scolastica i nostri ragazzi entrino in plessi con reti informatiche efficienti.

Il Comune sta dimostrando capacità di accedere a consistenti finanziamenti nazionali ed europei per migliorare il benessere della nostra Città.

Le opere pubbliche, sia quelle completate sia quelle in corso d'opera, raccontano lo sviluppo di un territorio, ma anche quelle in progettazione vanno nella direzione di rendere Castelfranco Veneto moderna e dinamica. Sono tutte azioni concrete per rendere la Città più attrattiva e volta a offrire servizi sempre migliori. Si parlava da decenni di investire con lungimiranza e ora l'Amministrazione sta intervenendo in tanti ambiti con nuove strutture e opere, nonché in infrastrutture che rendono i luoghi pubblici più sicuri e vivibili.

Parallelamente, con la prudenza imposta dalla pandemia, nel 2021 sono ricominciati i momenti culturali, economici, sportivi... che tanto ci sono mancati. Abbiamo ospitato il passaggio del Giro d'Italia, l'arrivo del Giro d'Italia Under 23, il Giro del Veneto, l'adunata degli Alpini, la Mostra di Noè Bordignon, la Mostra documentaria Contagio, conferenze, incontri, eventi, numerosi progetti di promozione della lettura, il programma Venezia la Dominante per cui siamo stati premiati da Venezia il 25 aprile, la Rassegna Notti Magiche nell'arena del Teatro Accademico, concerti, numerose visite guidate gratuite e a tema a cura dell'Ufficio IAT, i mercatini di Natale: tutti eventi che hanno riscosso grande partecipazione. È stato avviato anche un progetto per dare memoria alla nostra concittadina Tina Anselmi nei diversi ambiti della sua intensa vita politica.

Un accenno alle sinergie con altri enti e istituzioni, a quelle collaborazioni che creano azioni virtuose: in collaborazione con la Questura di Treviso, in Municipio è stato aperto l'ufficio passaporti per tutti i cittadini della Castellana. Con i Comuni di Treviso e

Conegliano, siamo gli unici tre Comuni della Provincia di Treviso ad offrire questo servizio decentrato. Inoltre, abbiamo avviato progetti con i Comuni della Castellana nell'ambito dell'Intesa Programmatica di Area (IPA Castellana); con i dieci Comuni partner della Strategia Integrata Di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS – POR FERS 2014-2020) abbiamo realizzato progetti digitali, di mobilità sostenibile e inclusione sociale e coltiviamo nuove idee; Castelfranco Veneto è capofila dell'Ambito Territoriale Sociale composto da 29 Comuni; Castelfranco è capo-polo della rete bibliotecaria territoriale composta da 12 biblioteche; Castelfranco è capofila del servizio associato di statistica con altri 11 Comuni; abbiamo stipulato anche convenzioni e protocolli di accordo con altri enti e Comuni per specifiche attività.

Ci sono anche progetti apparentemente di minor valore ma che rendono più bella la nostra Città, come la sostituzione in progress dei cestini gettacarte (da quelli tradizionali a quelli innovativi e geolocalizzati per migliorare il servizio di raccolta).

Dietro a tutte le attività c'è la "macchina comunale", composta di persone che con diligenza e professionalità e nonostante l'andamento della pandemia, hanno continuato a lavorare per rendere al meglio i servizi ai cittadini.

Voglio ricordare ancora una volta il prezioso lavoro di tutti i volontari che hanno partecipato a tante attività con spirito di appartenenza alla comunità e nel periodo di emergenza non hanno lesinato nella disponibilità e nell'impegno.

Abbiamo ancora tanto lavoro da fare. Ringrazio tutti per il sostegno, il dialogo e il confronto, con l'augurio che la nostra Comunità possa affrontare con coraggio e fiducia le sfide future.

IL SINDACO
Stefano Marcon

Assessori e contatti



MARCON Stefano - SINDACO

Referati: Sicurezza - Protezione civile

Ad interim: Servizi Sociali, Politiche per la casa, Asilo Nido, Sanità, Politiche giovanili e Volontariato

Orario di ricevimento:

Per appuntamento telefonare alla Segreteria del Sindaco: **0423 735510**

E-mail: sindaco@comune.castelfranco-veneto.tv.it

GALANTE Marica - VICESINDACO

Referati: Attività Produttive, Commercio, Terziario e Artigianato, Agricoltura, Pari Opportunità

Orario di ricevimento:

in Municipio / 1° piano

E-mail: marica.galante@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamento telefonare al Settore Attività Produttive: **0423 735505**

E-mail: sindaco@comune.castelfranco-veneto.tv.it

FILIPPETTO Roberto

Referati: Lavori Pubblici, Ambiente, Decoro urbano, Manutenzioni, Aziende e Società partecipate

Orario di ricevimento:

Settore Tecnico Lavori Pubblici, via F.M. Preti 44

ogni Lunedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

E-mail: roberto.filippetto@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamento Lavori Pubblici: **0423 735731**

E-mail: immobili@comune.castelfranco-veneto.tv.it

E-mail: patrimonio@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamento Ambiente: **0423 735828-729**

E-mail: ambiente@comune.castelfranco-veneto.tv.it

GARBUIO Roberta

Referati: Cultura, Biblioteca, Teatro, Museo

Orario di ricevimento:

in Municipio

Su appuntamento

E-mail: roberta.garbuio@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamento:

Servizi Culturali: tel: 0423 735571-670

E-mail: cultura@comune.castelfranco-veneto.tv.it

GIOVINE Gianfranco

Referati: Turismo, Rapporti con l'Università, Ricerca e Innovazione

Orario di ricevimento:

presso museo Casa Giorgione - Piazza san Liberale fronte municipio
ogni Martedì e Giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00

E-mail: gianfranco.giovine@comune.castelfranco-veneto.tv.it

GUIDOLIN Stefania

Referati: Bilancio, Tributi, Patrimonio, CED, Appalti e Contratti, Provveditorato

Orario di ricevimento:

in Municipio - Settore Economico-Finanziario / piano terra
Su appuntamento

E-mail: stefania.guidolin@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamento telefonare ai seguenti numeri e/o inviare mail ai seguenti indirizzi:

Bilancio e Tributi tel: **0423 735570-563**

E-mail: contabilita@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Patrimonio tel: **0423 735549**

E-mail: patrimonio@comune.castelfranco-veneto.tv.it

PIVOTTI Franco

Referati: Urbanistica, Edilizia Privata, Scuola, Sport e Associazioni

Orario di ricevimento:

in Municipio - Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata / 2° piano,
ogni Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00

E-mail: franco.pivotti@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamento Edilizia Privata - tel: **0423 735588**

E-mail: ediliziaprivata@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamento Sport - tel: **0423 735544-735671**

E-mail: sport@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamento Scuola ed Istruzione - tel: **0423 735671-735672**

E-mail: scuola@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Dallo scorso 1° Aprile **Roberto Marconato** ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di assessore ai Servizi Sociali, Politiche per la casa, Asilo Nido, Sanità, Politiche giovanili e Volontariato.

Una scelta dettata da ragioni personali che il sindaco e la giunta hanno accolto con la consapevolezza del grande contributo umano e amministrativo che

Marconato ha saputo dare e la passione e dedizione con cui ha operato e rispetto ai quali va un sentito ringraziamento.

In questa fase le deleghe assegnate a Marconato sono affidate al Sindaco.

Settore Servizi di Staff

Ufficio passaporti

Dal 23 novembre 2021, grazie alla disponibilità della Questura di Treviso, è stato aperto presso il Comune lo “Sportello Passaporti decentrato”.



Si tratta di uno sportello sperimentale ma che in questi mesi ha sempre completato la lista degli appuntamenti, con molto apprezzamento da parte dei cittadini che ne hanno fruito. È uno sportello decentrato perché rimane sempre possibile richiedere o rinnovare il passaporto direttamente presso la Questura di Treviso (secondo le modalità indicate nel sito web della Questura) ma si viene incontro alle esigenze dei cittadini della Castellana con una sede più comoda da raggiungere e con minor dispendio di tempo.

Lo Sportello Passaporti consente la gestione delle pratiche relative alla richiesta o al rinnovo del documento. **Aperto ogni MARTEDÌ mattina dalle ore 09.00 alle ore 12.00, previa prenotazione telefonica al numero 0423 735504.**

Il servizio è sospeso a causa di carenza di personale della Questura di Treviso dal mese di Giugno 2022 e verrà ripristinato martedì 6 Settembre 2022.

Identità SPID

Con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) si accede in un click ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati aderenti. Si tratta di un'unica credenziale (username e password) di **accesso semplice per i servizi digitali delle Amministrazioni con cui il cittadino è riconosciuto e che il cittadino può utilizzare in maniera personalizzata, veloce e sicura.** Inoltre, è una chiave di accesso sempre uguale e molto intuitiva. Per ottenere questa identità digitale, nella prima fase è necessario che la persona venga identificata con certezza tramite documento. Il Comune di Castelfranco Veneto offre ai cittadini residenti la possibilità di ottenere più velocemente un account SPID in quanto è stato accreditato quale Responsabile della verifica dell'identità - Registration Authority Officer (RAO) pubblico. Se non si è ancora in possesso di questa chiave di accesso, basta semplicemente prenotare un appuntamento con l'UFFICIO SPID, telefono 0423 735 504 oppure centralino 0423 7354), portare con sé la tessera sanitaria e un documento di identità valido.



Sarà necessario comunicare anche un numero di cellulare ed un indirizzo e-mail personale. L'operatore, una volta identificata la persona, compila la richiesta e consegna un documento che contiene la prima parte del “codice di attivazione”. Contestualmente il sistema invierà una mail all'indirizzo comunicato con la seconda parte del “codice di attivazione” e altre istruzioni per completare la procedura.

La pagina web dell'Agenzia per l'Italia Digitale, nella sezione dedicata “SPID” fornisce tutte le informazioni in merito e le alternative per l'attivazione.

Canali di comunicazione istituzionale del Comune

Le pagine e i profili istituzionali - social media

Il Comune di Castelfranco Veneto utilizza i social media nell'ambito delle proprie finalità istituzionali per informare sulle attività istituzionali e sulle iniziative, per segnalare le manifestazioni, gli eventi, le iniziative culturali, sportive, ludiche, per diffondere notizie di pubblico interesse e per raggiungere anche le fasce di cittadini che utilizzano questi strumenti digitali. Il Comune ha approvato (con deliberazione della Giunta comunale n. 181 del 09/08/2021) i due documenti in cui vengono illustrate le tipologie di contenuto pubblicate negli account social del Comune, le modalità di relazione attraverso le quali l'Amministrazione intende interagire sulle piattaforme e le regole di comportamento da tenere negli spazi social presidiati dall'Amministrazione.

Social Media Policy ESTERNA: è il documento che definisce le principali regole di gestione cui l'utenza esterna è chiamata ad attenersi nel rapportarsi con i social media del Comune di Castelfranco Veneto.

Social Media Policy INTERNA: indica la modalità di gestione degli account istituzionali sui social media e



le regole di gestione per il personale interno.

Per le attività istituzionali, oltre al sito web "Comune Castelfranco Veneto", ad oggi sono attivi anche "Museo Casa Giorgione"; le pagine Facebook "Città di Castelfranco Veneto", "Museo Casa Giorgione", "Biblioteca Comunale di Castelfranco Veneto", "Teatro Accademico di Castelfranco Veneto", IAT castelfrancoveneto.it; Instagram "Museo Casa Giorgione"; canale Telegram "Castelfranco Informa"; canali Youtube "Comune di Castelfranco Veneto", "Biblioteca Museo Archivio", "Teatro Accademico".

Si precisa che le piattaforme digitali NON sono sostitutive dei canali più formali del Comune.

Si possono sempre contattare gli uffici comunali, tramite email o telefono reperibili sul sito web del Comune.



Ufficio statistica convenzionato

Il Comune di Castelfranco Veneto svolge la funzione fondamentale prevista per gli enti locali, denominata "servizi in materia statistica", in forma convenzionata con i Comuni di **Altivole, Aolo, Caerano di San Marco, Castelfranco Veneto, Istrana, Loria, Maser, Montebelluna, Resana, Riese Pio X, Trevignano e Vedelago**.

L'ufficio Statistico Associato è stato istituito nel 2016 ed è riconosciuto dal Sistema Statistico Nazionale. Esso consente un'azione coordinata tra le Amministrazioni superando la frammentazione delle iniziative, garantisce la collaborazione considerata anche la carenza di personale e consente, anche ai Comuni di minori dimensioni, di avere una struttura di riferimento per questo servizio. La sede dell'ufficio associato è stabilita nel Comune di Castelfranco Veneto, al quale, per motivi di efficacia gestionale, è conferito il ruolo di Comune capofila.

L'ufficio si occupa della gestione del Censimento

permanente della popolazione e delle abitazioni, che dal 2018 non è più decennale ma annuale e coinvolge solo un campione rappresentativo di famiglie. Da poco si è conclusa la rilevazione censuaria dell'anno 2022.

Ogni anno l'ufficio cura la pubblicazione, nell'apposita pagina del sito del Comune, degli Annuari Statistici dei Comuni associati, in cui vengono riportati dati socioeconomici e ambientali (ad esempio demografici, stato civile, attività economiche, sicurezza stradale, turismo...) relativi al territorio, che comparati con gli anni precedenti ne evidenziano le variabilità. L'annuario è uno strumento utile a cittadini, operatori economico-sociali, studiosi e agli stessi amministratori per conoscere l'andamento dei dati e per valutare e decidere come migliorare e/o modificare la pianificazione e la programmazione dei territori, scelte che influiscono sulla concreta vita delle comunità.

Settore 1 Economico Finanziario

Oggetti smarriti e trovati

La persona che trova un oggetto (telefonini, borse, chiavi, gioielli, biciclette...) e non ne conosce il proprietario, **deve consegnare l'oggetto rinvenuto all'ufficio oggetti smarriti del Comune**, fornendo i particolari del ritrovamento ai sensi dell'art. 927 Codice Civile. Il Comune ne rende pubblica la consegna pubblicando la notizia nell'albo pretorio. Comodamente da casa è possibile effettuare una ricerca online nel sito web del Comune per controllare l'elenco degli oggetti ritrovati ed eventualmente contattare l'ufficio per rientrarne in possesso.

I contatti dell'ufficio sono: Lunedì, Martedì, Venerdì dalle 09:00 alle 12:30, Giovedì dalle 16:00 alle 17:30 - Tel. 0423 735559/735560. Il Codice Civile prevede anche che il proprietario deve al ritrovatore, se questi la chiede, una ricompensa pari ad un decimo del valore dell'oggetto ritrovato o del suo ricavato. Trascorso un anno dall'ultimo giorno di pubblicazione, senza che il proprietario abbia richiesto l'oggetto smarrito, l'oggetto può essere richiesto da colui che lo ha ritrovato.



Progetto di espansione cablaggi e connettività internet per i plessi scolastici degli istituti comprensivi



Il progetto ha realizzato un'espansione dei cablaggi interni agli edifici scolastici, permettendo la conseguente **attivazione di una nuova connettività internet comprensiva di apparati e software per la gestione della sicurezza informatica in tutti i plessi scolastici degli Istituti Comprensivi di Castelfranco Veneto.** Con la ripresa dell'attività scolastica a settembre 2021 i plessi avevano tutti la nuova connettività.

Estensione videosorveglianza cittadina

La Regione Veneto, con DGR n. 608 del 14.5.2019, ha approvato il bando per il finanziamento di progetti di investimento da realizzarsi nell'ambito dei Distretti del Commercio e rispondenti a criteri di natura qualitativa, che prevedono interventi di tipo strutturale e infrastrutturale, di comunicazione ed animazione del territorio e di miglioramento dei servizi legati all'accoglienza turistica, al fine di favorire la fruizione dei luoghi di interesse commerciale. Nel Luglio 2019 l'Amministrazione comunale ha approvato il progetto del Distretto urbano del Commercio di Castelfranco Veneto ai sensi del bando emesso della Regione Veneto. Tra i vari interventi previsti nel progetto sopra indicato, vi è anche **l'installazione di sistemi di videosorveglianza per un totale di euro 31.000,00 compresa Iva, con un contributo previsto di euro 12.400,00.**

I siti che sono stati individuati per beneficiare di questo intervento sono **Piazzetta Cecilia** (area interna a Piazza Giorgione), il **parcheggio via Romanina** e la zona della **stazione delle corriere** in via Podgora. Le telecamere connesse al progetto Distretto del Commercio sono state installate a dicembre 2021 e sono tre telecamere fisse e due dome. Si è beneficiato anche di un altro finanziamento nell'ambito del bando **"Scuole Sicure - Attività di prevenzione**

e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici".

Il finanziamento è stato assegnato dal Ministero dell'Interno e si è sviluppato con l'implementazione di **cinque telecamere fisse presso la Piazzetta interna di via Filzi e quattro telecamere fisse presso il nuovo Polo scolastico lungo via Ospedale.** Inoltre, è stata installata anche una nuova telecamera presso la rotatoria di Salvarosa (davanti alla Chiesa) e una telecamera fissa presso il parcheggio delle biciclette della stazione ferroviaria, tutte collegate in fibra ottica al sistema di videosorveglianza cittadina. Le telecamere installate vanno ad implementare il sistema di videosorveglianza cittadina, sviluppato a stralci nel corso degli anni, che viene utilizzato dalle Forze di Polizia ad esempio per prevenire e reprimere atti delittuosi, garantire maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana", prevenire e reprimere fenomeni di degrado urbano, vigilare sull'integrità, sulla conservazione e sulla tutela del patrimonio pubblico e privato, dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica.



Protocollo d'intesa con il comando provinciale della guardia di finanza a tutela delle risorse del Pnrr

Il Comune di Castelfranco Veneto e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza hanno stipulato un protocollo di intesa con lo scopo di **implementare la reciproca collaborazione, prevenire e reprimere ogni forma di irregolarità nella gestione e nell'utilizzo delle risorse pubbliche,** soprattutto su quelle destinate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La durata del protocollo è fissata fino al completamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026. Nella missione della Guardia di Finanza vi è la lotta agli sprechi di denaro pubblico che danneggiano la crescita e lo sviluppo dei territori e l'attività di contrasto all'infiltrazione delle organizzazioni criminali, attratte dalle ingenti risorse disponibili, soprattutto in questo momento storico in cui vi sono fondi ingenti che derivano non solo dal PNRR ma anche da programmi nazionali e comunitari. La collaborazione assicura

maggiore attenzione nell'evitare possibili infiltrazioni e comportamenti illeciti e consente un monitoraggio costante e capillare sull'intera gestione delle procedure di spesa di tali fondi. Inoltre, l'elevata vigilanza consente di utilizzare in maniera efficace le risorse straordinarie destinate allo sviluppo dei nostri territori.



Settore 2 Servizi alla persona

Novità dall'ufficio anagrafe

Nell'ambito dei progetti di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione a livello nazionale, dal 15 Novembre 2021, sedici certificati anagrafici si possono ottenere gratuitamente e comodamente da casa dal portale ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente - Ministero dell'Interno). **Il cittadino può scaricare in modo autonomo i certificati anagrafici online**, per proprio conto o per un componente della propria famiglia, collegandosi al portale ANPR e autenticandosi con una delle seguenti identità digitali: CIE (Carta d'Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). I certificati digitali sono: anagrafico di nascita, anagrafico di matrimonio, di cittadinanza, di esistenza in vita, di residenza, di residenza AIRE, di stato civile, di stato famiglia, di stato di famiglia, di residenza in convivenza, di stato famiglia AIRE,

di stato famiglia con rapporti di parentela, di stato libero, anagrafico di unione civile, di contratto di convivenza. Nella modalità digitale non sono soggetti al pagamento del bollo, sono quindi del tutto gratuiti, e si possono scaricare anche in forma contestuale. Altre informazioni si possono trovare nel sito web www.anagrafenazionale.interno.it/servizi-al-cittadino



Teatro accademico e attività culturali

L'impatto causato dalla pandemia del Covid-19 sul settore cultura è stato devastante, particolarmente per gli spettacoli dal vivo, le mostre, gli incontri e ogni altro evento che potesse coinvolgere direttamente l'utenza. Si è cercato di attivare modalità di accesso virtuale all'offerta attraverso utilizzo di siti internet e canali social. Di seguito si descrivono le attività svolte dall'ufficio Cultura nell'ambito di ciò che le misure per contrastare la pandemia hanno consentito nel tempo. La programmazione del Teatro Accademico nel corso del 2021 è stata fortemente condizionata dalla situazione emergenziale. Per l'intero primo quadrimestre non è stato possibile realizzare né ospitare in teatro eventi con presenza di pubblico ma sono state svolte registrazioni e prove di ensemble musicali del Conservatorio Steffani non avendo nei loro stabili locali adatti.

Le manifestazioni realizzate complessivamente in Teatro Accademico nel corso dell'anno 2021 sono state 57, rispetto alle 30 del 2020, inizio pandemia; ad esse vanno ad aggiungersi i 27 eventi realizzati nel corso

dell'estate nell'arena.

Sono state però realizzate e pubblicate **on line** diverse produzioni:

- Artis Thesauri, rassegna di musica e arte dedicata ad Antonia e Danilo Cargnello (in collaborazione con il Conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto, l'Ufficio Diocesano di Arte Sacra e dei Beni Culturali e le Parrocchie di Castelfranco Veneto) con due puntate relative alla Chiesa di Salvatonda e alla Chiesa di San Giacomo apostolo;
- spettacolo teatrale "Foibe, il ricordo", nella ricorrenza del Giorno del Ricordo 2021;
- evento musicale "Come un fiore raro" racconti, canzoni, video intorno a Mia Martini proposto dall'Associazione Cultura e Creatività di Melzo.

È stato realizzato il progetto **"VENEZIA LA DOMINANTE"**, in occasione della ricorrenza dei 1600 anni di fondazione di Venezia con un nutrito programma di manifestazioni incentrate sulla "dimensione veneziana" di Castelfranco Veneto,

che è stata dominio di terraferma della Serenissima per quattro secoli e mezzo. Molti gli eventi: dialogo “Castelfranco Veneziana”; conferenza “Siglare un patto. Venezia e i domini di terraferma”; passeggiate urbane a tema “Splendori di influenza veneziana tra le mura della città”, “Ispirazioni veneziane tra religione e salute”, “La bellezza inesprimibile delle magnifiche dimore veneziane”, “Il riassetto idraulico della città da Venezia al Regno d’Italia”, “Enigmi e misteri all’ombra del Semitecolo”; mostra a fumetti “Giorgio Semitecolo, un podestà veneziano a Castelfranco”; concerti in collaborazione con il Conservatorio Agostino Steffani e concerto de I Solisti Veneti; concorso “I Biscotti di Semitecolo”, che hanno registrato grande apprezzamento nel pubblico.



Sono stati dedicati eventi anche al **poeta Dante Alighieri**, di cui ricorreva il 7° centenario della morte. In particolare, uno spettacolo originale di lusinghiero successo di pubblico e critica, al calare del buio, nei giardini pubblici lato sud est dalla Compagnia Anà-thema teatro con una performance per attori in postazione e pubblico in movimento.

Nell’Arena del Teatro Accademico, nel corso dell’estate, si è svolta la rassegna di spettacoli e concerti “Rassegna Notti Magiche 2021”. Hanno partecipato 13 associazioni della Città ai quali il Comune ha offerto di realizzare un proprio evento (spettacoli di danza, teatrali, musicali, cori, presentazioni testi, serata di poesia e musica, concerti, spettacolo di prosa, canto popolare e proiezione film) nell’arena estiva senza pagare canoni e beneficiando anche di un contributo di € 500,00 destinato al finanziamento delle spese di produzione degli eventi. A Settembre l’Associazione Palio ha organizzato la rievocazione storica per 3 fine settimana con un

evento conclusivo dell’Associazione Reggimento Treviso 1979.

Il 16 e 17 Ottobre è stato dedicato all’**Adunata Sezionale Alpini** (concerti, sfilate...) e al gruppo Alpini di Castelfranco è stato consegnato un encomio da parte della Sezione di Treviso.

La **Stagione di Prosa autunnale**, con Arteven, ha presentato 11 spettacoli da un repertorio più classico, alladanza e a personaggi di spicco del panorama teatrale italiano. Sono state organizzate anche **esposizioni nella galleria del Teatro Accademico**: la mostra “MOTUS ANIMI CONTINUUS” di Daniele Macca; “TRA_S_FORMA_ZIONE fotografie di Chiara Didonè; “GIORGIO SEMITECOLO UN PODESTÀ VENEZIANO A CASTELFRANCO” mostra a fumetti disegni di Valentino Villanova; mostra fotografica “PRIVATE PORTRAITS BY JOE OPPEDISANO” e la 27^ Edizione Mostra dei Presepi.

Per la **giornata mondiale** dei diritti umani è stato proiettato il pluripremiato docufilm “Mother Fortress” con successivo dibattito; per la giornata della memoria e del giorno del ricordo lo spettacolo “Kaddish” e “Mili Muoi, l’esodo dei miei”; per la giornata nazionale della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, è stato organizzato un incontro sul tema “Mafia Oggi”. Nel mese di Marzo 2022 è stata svolta la rassegna “NOI, DONNE L’ESSERE SPECIALE”.

Questi non sono tutti gli eventi organizzati e ospitati nel Teatro Accademico, l’impegno per un’offerta culturale varia e valore è stato notevole considerata pandemia. Si è cercato di favorire la partecipazione dei cittadini perché la cultura è condizione utile per la coesione sociale e la crescita del territorio e migliora la qualità della vita dei cittadini.





Turismo

Considerando le limitazioni pandemiche nel corso del 2021 sono state realizzate **visite guidate a tema**. L'Ufficio Informazione e Assistenza al Turista, con sede in via Riccati è molto importante per la promozione turistica della Città: è stato aperto ed attivato dal Comitato Provinciale UNPLI di Treviso su incarico del Comune, e organizza visite guidate - passeggiate urbane gratuite in centro storico e dintorni per valorizzare le eccellenze e i tesori del territorio e i punti d'interesse legati alla storia e curiosità della Città. Le visite guidate richiamano turisti e gli stessi castellani che vogliono riscoprire il territorio.

I temi delle visite variano. Nel 2021 è stato trattato il tema dei 1600 anni della Serenissima, la dedica del Comune di Castelfranco alla Repubblica di Venezia con la rassegna "1600 Venezia, La Dominante", la "venezianità" e il legame con Venezia. I temi sono stati: Castelfranco col naso all'insù, Le donne di Castelfranco, Splendori di influenza veneziana tra le mura della città, Ispirazioni veneziane tra religione e salute, Ispirazioni veneziane tra religione e salute, La bellezza inesprimibile delle magnifiche dimore veneziane, Il riassetto idraulico della città da Venezia al Regno d'Italia, Enigmi e misteri all'ombra del Semitecolo, La musica da Castelfranco a Venezia, Castelfranco Veneziana: il Castello museo a cielo aperto. Le visite continuano **anche quest'anno con grande riscontro**.

Sito Turistico

"castelfrancoveneto.eu"



L'Ufficio IAT gestisce la pagina Facebook "castelfrancoveneto.it", individuata come pagina ufficiale di promozione turistica della Città di Castelfranco Veneto. Inoltre implementa il sito "Castelfrancoveneto.eu" con l'inserimento degli eventi in programma e altre informazioni per la promozione del territorio.

Turismo, Museo, Biblioteca: innumerevoli iniziative

Museo

L'attività museale ha subito un forte impatto a causa del Covid, ma l'impegno e la volontà di mantenere vivo questo servizio per i cittadini sono stati altrettanto forti. Nell'anno 2021 il Museo Casa Giorgione ha registrato l'ingresso di 6749 visitatori ed è stato caratterizzato da **due mostre**:

- nei primi mesi dell'anno la mostra: **"CONTAGIO_ Le carte della peste e la pandemia"**, da febbraio al 25 luglio 2021. Nata da un'idea di Matteo Melchiorre, Direttore del Museo, e da una ricerca sui materiali dell'Archivio Storico di Castelfranco, la mostra mirava ad approfondire la conoscenza di come Castelfranco Veneto avesse vissuto gli anni delle epidemie di peste (in particolare 1575/76 e 1629/31): dall'analisi delle carte d'archivio è emerso un quadro ricco, dettagliato e pieno di spunti di confronto con la situazione di emergenza sanitaria vissuta tra 2020 e 2021. La ricerca si è poi tradotta in un progetto espositivo, con l'intento di portare alla conoscenza del pubblico un aspetto inedito dell'Archivio Storico del Comune e valorizzarne così il patrimonio. La mostra, ad accesso gratuito per volontà dell'Amministrazione, ha riscosso grande interesse e partecipazione. Il relativo catalogo è in corso di definizione.





- A partire dal 18 settembre 2021 il Museo ha ospitato la mostra: **“Noè Bordignon. Dal Realismo al Simbolismo”**, organizzata dal Comune di Castelfranco Veneto e dal Comune di San Zenone degli Ezzelini in due rispettive sedi. È stato un omaggio al pittore castellano Noè Bordignon nel centenario della sua morte (la mostra programmata nel 2020 è stata posticipata a causa dell'emergenza sanitaria) e assieme una riscoperta e un approfondimento della sua vita e della sua carriera artistica, ponendo nella giusta luce alcuni aspetti poco conosciuti o finora poco valutati dalla critica. Oltre al suggestivo percorso espositivo, anche il catalogo ha avuto un ottimo successo di vendite registrando il tutto esaurito e presentandosi anche come prezioso strumento di ricerca, contenente saggi inediti e il regesto completo delle opere dell'artista. La mostra è stata svolta in collaborazione con altri undici Comuni che hanno organizzato eventi collaterali e aperto al pubblico siti di interesse artistico con affreschi di Noè Bordignon.

Gli incassi dei biglietti della mostra di Noè Bordignon sono stati Euro 28.943,50 per entrambe le sedi.

Il Museo ha organizzato anche conferenze, incontri, eventi come il ciclo di incontri dal titolo “Dialoghi sulla peste e la pandemia”, eventi collaterali alla mostra CONTAGIO sono stati svolti online e quando possibile in presenza. Gli incontri sono stati tutti a ingresso gratuito e sono tuttora disponibili sul canale Youtube Biblioteca Museo Archivio di Castelfranco Veneto, dove si trova anche l'evento di presentazione ufficiale della mostra (15 febbraio 2021) che non aveva potuto svolgersi in presenza. La rassegna, che ha visto alternarsi esperti nei vari campi del sapere, ha voluto aprire delle riflessioni sulle diverse tematiche affrontate in mostra, costituendone parte integrante.

STUDIOLO DI VICOLO DEI VETRI: nello scorso periodo estivo, vista la chiusura del Museo per lavori di allestimento espositivo, il Museo Casa Giorgione ha gestito, con proprio personale, l'apertura dello Studio di Vicolo dei Vetri registrando 245 presenze (con biglietto gratuito).

Il Museo ha anche riordinato il Fondo Pastrello (teatrino, sculture in cartapesta); ha predisposto la disinfezione anossica delle collezioni custodite; sono state restaurate diverse opere pittoriche di Noè Bordignon, appartenenti alle Civiche Collezioni e con la presenza di un tirocinio universitario, è stata effettuata una prima inventariazione del fondo disegni di Noè Bordignon conservati presso la Biblioteca Comunale di Castelfranco.



IL PROGETTO “Martini in centro” ha previsto delle passeggiate urbane curate dai ragazzi dell'Istituto Superiore Martini della Città, per i visitatori del museo, che hanno potuto visitare il centro storico con accompagnamento e spiegazioni. Altri studenti del Martini erano presenti nei fine settimana al museo per il servizio di guardia sala. Il personale del Museo ha curato la formazione dei ragazzi sia sulla figura di Bordignon che sui vari siti di interesse della città.

Biblioteca

L'attività della Biblioteca per lo scorso anno, si può illustrare in diverse prospettive:

- per quanto riguarda l'incremento **dell'utenza e della dotazione libraria**, la Biblioteca comunale nel corso del 2021 ha registrato 43.557 ingressi. I prestiti di libri, materiale video e periodici sono stati pari a 19.531 e così suddivisi: 1.719 materiale audio



e video, 14.810 libri, 413 periodici, 2.532 prestiti interbibliotecari provinciali e 57 richieste di prestito fuori provincia e gli iscritti attivi sono 3.280. Inoltre ha acquistato un totale di 1.354 documenti: 1.237 libri (suddivisi tra sezione adulti e sezione ragazzi) e 117 dvd/cd. I libri donati sono stati 94 e sono stati rinnovati gli abbonamenti a 89 riviste per un totale di circa 1.000 fascicoli.

- Si è consolidato il ruolo della Biblioteca quale spazio comunitario di **incontro e di promozione** della cultura con progettazione, organizzazione, finanziamento e realizzazione da parte della Biblioteca. Numerose sono state le attività ed eventi culturali organizzati, realizzati e promossi dalla Biblioteca Comunale: incontri con gli autori, conferenze, spettacoli di narrazione, letture per bambini, letture ad alta voce, laboratori artistici, formazione, letture e gli incontri invernali con gli scrittori. La sede ha aperto le proprie porte alle visite guidate nelle Giornate FAI di primavera (con il coinvolgimento degli studenti del Liceo Giorgione) e la Sala Guidolin, presso la Biblioteca Comunale, ha ospitato, nell'anno 2021, circa 30 incontri. Sono state anche svolte specifiche attività di promozione della lettura come il **“Patto per la lettura”**, che ha permesso al Comune di Castelfranco Veneto di ricevere, nel 2020, la qualifica di Città che legge. A questa iniziativa hanno partecipato il Conservatorio Steffani, l'Università degli Studi di Padova, scuole di diverso grado, associazioni di ambito diverso e librerie.

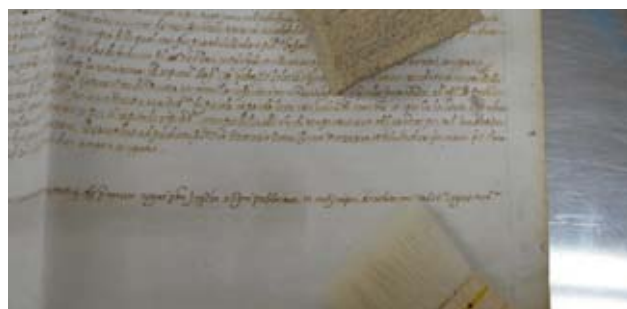
La Biblioteca ha portato avanti le proprie **funzioni di biblioteca capo-polo** della rete bibliotecaria territoriale composta dalle biblioteche di Borso del Grappa, Castelcuoco, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Pieve del Grappa, Fonte, Possagno, Resana, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini e Vedelago. Il Polo coordina iniziative che coinvolgono tutti i Comuni che ne fanno parte.

Servizi

In relazione all'emergenza sanitaria la Biblioteca ha trasmesso in **streaming le proprie iniziative, dedicando risorse alla promozione on line** delle attività e dei contenuti della biblioteche, dei servizi on line come edicola digitale e prestito ebook, audiolibri ecc. dal portale Mlol e Opac della Rete biblioteche trevigiane. Inoltre ha avviato altri progetti quali, **BIBLIOTECA DA ASPORTO**: prenotazione degli utenti di libri/dvd/periodici per il ritiro in sede; **BIBLIOTECA IN CLASSE**: consegna di valigie tematiche di libri selezionati per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado della città; **BOX 24 H**: per la restituzione di libri/dvd/periodici H24 e **REFERENCE** telefonico e via e-mail.

Archivio storico foto pergamene

Si citano solo alcune delle tante attività svolte legate all'Archivio Storico: è stata conclusa l'attività di ricondizionamento, bonifica e depolveratura della sezione “Archivi Pre-unitari e Unitari”; è stato avviato il grande **progetto “Pergamene”** (beneficiante anche di un contributo regionale) per inventariazione; descrizione; regestazione; restauro; condizionamento; digitalizzazione e pubblicazione on line di tutte le pergamene, circa 870 unità. Sono state schedate le delibere della Giunta Comunale di Castelfranco Veneto dal 1875 al 1921. Il database è accessibile al pubblico ed è una fonte ricchissima di notizie per la storia della Città nei primi anni dopo l'Unità d'Italia, la Prima Guerra Mondiale, il Dopoguerra.



Sport e salute: a fianco delle società sportive per superare la crisi pandemica

La Pandemia da Covid19 ha condizionato profondamente in questi ultimi due anni l'attività sportiva. Le società del territorio non si sono mai arrese e hanno continuato, pur tra mille difficoltà ed interruzioni, la loro azione soprattutto a favore dei più giovani. Proprio i ragazzi più giovani hanno, a causa della pandemia, manifestato apatia, tristezza, ansia che hanno portato molti di loro ad abbandonare la pratica sportiva.

L'Amministrazione comunale e l'Assessorato allo sport hanno cercato di supportare le società sportive a superare la crisi. Per tutto il periodo di emergenza sanitaria si sono esentati i pagamenti delle palestre e degli impianti sportivi e a fine anno si è intervenuto a sostegno delle diverse società con contribuzioni straordinarie per oltre € 30.000. Altresì si è provveduto ad acquistare attrezzi per la manutenzione dei campi da calcio (trattorini, rasaerba, ecc.) ed altre attrezzature sportive.

Importante è stato anche il lavoro di rinnovo e manutenzione degli impianti. A gennaio di quest'anno è stata inaugurata la nuova palestra dell'Istituto Nightingale, realizzata dalla Provincia con il contributo del Comune, che a partire dalla prossima stagione sportiva sarà messa a disposizione delle diverse società. È stato approvato il progetto definitivo della Piscina, premessa necessaria per poi poter accedere a bandi per il reperimento delle risorse necessarie. È stato approntato, dopo un lavoro di ricognizione in tutti i campi sportivi del Comune, un piano triennale per poter mettere in sicurezza

tutti gli impianti ed effettuare i necessari interventi di manutenzione straordinaria.

È però indispensabile con il concorso delle società e con la scuola promuovere tutte quelle iniziative che riportino i giovani a praticare lo sport. In questo senso l'Amministrazione ha messo in atto un finanziamento straordinario, confermato anche per quest'anno, per la realizzazione dei centri estivi che hanno visto coinvolte anche numerose società sportive. Uno sforzo finanziario di oltre 200.000 € di contributi ai ragazzi e alle famiglie.

Il mese di Giugno è stato straordinario.

Dopo due anni di interruzione per la Pandemia, finalmente si è svolta la Festa dello Sport, momento eccezionale di promozione dello Sport.

Domenica 5 giugno si è svolta la 2^a tappa, Castelfranco Veneto-Monte Grappa, della corsa ciclistica per professionisti Adriatica Jonica Race, promossa dal grande campione Moreno Argentin. Il pubblico ha potuto ammirare alcuni campioni reduci dal Giro d'Italia.

Numerosi sono stati gli avvenimenti sportivi che si sono succeduti nei due week end del 10-11 e 18-19 giugno con grande partecipazione di atleti e pubblico. Da ricordare la serata speciale del 14 giugno al Teatro Accademico nella quale sono stati premiati atleti di Castelfranco Veneto non più in attività che hanno onorato lo sport e la città. Tra gli altri si sono premiati atleti del calibro di Alessandro Ballan, ultimo campione mondiale di ciclismo italiano e Francesco Guidolin, prima calciatore e poi grande allenatore di livello internazionale.

Domenica 19 giugno è stata una giornata indimenticabile, la Pro Loco cittadina ha organizzato, con il patrocinio del Comune, la prima edizione di CASTELFRANCO IN ROSA, manifestazione podistica a passo libero, a carattere ludico-motorio, sulla distanza di 6 km e 8 km dedicata alle donne e che ha visto oltre 800 partecipanti.

Si è proseguito poi per tutta la giornata con tornei e spettacoli fino alle 24.00. Nei giardini pubblici, una novità assoluta con una gara dimostrativa di Mountain Bike.

La festa dello Sport è stata quindi un momento di partecipazione collettiva che ha riportato tutte le fasce di età a riscoprire i benefici dello sport a livello psicologico e fisico.



Premiazione di Francesco Guidolin nella serata del 14 giugno

Le grandi manifestazioni non sono però finite. A settembre sono programmati due importanti appuntamenti: il 3 settembre Castelfranco Veneto ospiterà i Campionati assoluti italiani di corsa su strada sulla distanza di 10 chilometri organizzati dall'Atletica Vedelago e Atletica Quinto-Mastella con il patrocinio e sostegno economico del Comune.

Il 16 settembre vi sarà l'arrivo in Città della Fiaccola della 2^a edizione della Manifestazione "6 In Super

Abile" che pone al centro l'integrazione normodotati-disabili attraverso lo Sport, intesa come slancio per superare i propri limiti e abbattere ogni muro.

L'Amministrazione ringrazia tutti gli atleti e tutte le società sportive di Castelfranco Veneto che con abnegazione e volontariato promuovono, pur tra mille difficoltà, la pratica sportiva soprattutto a favore dei giovani.

Riqualificazione delle strutture scolastiche

Il mondo della scuola e i ragazzi sono quelli che hanno certamente sofferto più di tutti a causa della Pandemia da Covid 19. Le continue interruzioni delle attività scolastiche, la didattica a distanza hanno avuto un impatto negativo sia sui ragazzi che sulle loro famiglie. Il tempo che i bambini e i ragazzi trascorrono a scuola è essenziale non solo per le opportunità di apprendimento, ma anche per la socializzazione. L'alleanza scuola-famiglia consente di creare un progetto condiviso, incentivando e promuovendo un continuo dialogo costruttivo tra le parti coinvolte.

In questo senso la preoccupazione maggiore dell'Amministrazione è stata quella di garantire a tutti i ragazzi la frequenza a scuola fornendo gli spazi necessari per evitare dimezzamenti delle classi e alternanza con alunni in classe e in DAD.

Fin da subito, in collaborazione con la Provincia, è stato approntato un piano straordinario di riordino delle scuole cittadine, liberando gli spazi occupati dalle scuole superiori nelle sedi delle Medie di Treville e Giorgione e riadattando, con interventi straordinari di manutenzione ulteriori spazi presso tutti i diversi plessi. La Provincia, in tempo record, ha realizzato la nuova succursale dell'Istituto Maffioli in un'ala dell'ospedale vecchio. Il Comune, a seguito dell'accorpamento della primaria Colombo con la Sarto, ha liberato spazi per il Liceo Giorgione ma soprattutto ha realizzato la miglior sede di tutta la Provincia del centro per l'educazione degli adulti (CPIA) assegnando gli spazi al primo piano dell'ex scuola Colombo. Questo impegno di miglioramento continua, sia come interventi di manutenzione



Inaugurazione della nuova sede di Castelfranco Veneto del CPIA "Alberto Manzi" di Treviso

straordinaria, ma soprattutto aderendo ai bandi per la scuola previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). È stata presentata domanda per la costruzione della nuova scuola di Salvarosa, per le mense della Sarto-Colombo e Salvatronda, per la ristrutturazione delle palestre della Sarto e di Treville e per l'ampliamento dell'Asilo Nido e della scuola per l'infanzia di Largo Asiago.

Non sarà semplice accedere ai finanziamenti vista la mole delle richieste e i fondi disponibili ma non disperiamo di accedere agli stessi e come nel caso della nuova scuola di Salvarosa, la cui graduatoria già emanata ci vede esclusi per poche posizioni, di poter usufruire di nuovi fondi messi a disposizione dal Ministero.

In questi anni di pandemia sono stati supportati anche quelli che si possono considerare i due servizi essenziali per la scuola dell'obbligo: la mensa e i trasporti. Nel primo caso il Comune ha assorbito, non gravando sulle famiglie, i costi aggiuntivi della mensa determinati dalle regole Covid.

Eccezionale è stato poi l'impegno per la realizzazione dei centri estivi, sia da parte delle Parrocchie che delle diverse associazioni. In questo senso l'Amministrazione ha messo in atto un finanziamento straordinario, confermato anche per quest'anno, di oltre 200.000 € a favore delle famiglie e dei ragazzi che frequentano i centri estivi.

Pur con molte difficoltà da quest'anno sono ripartite alcune azioni a favore dei ragazzi delle nostre scuole cittadine. Sono state assegnate le borse di studio, con la partecipazione di ragazzi e famiglie, per i diplomati con il massimo dei voti sia alle superiori che alle medie.

È ripartito il concorso per le scuole del 25 aprile che quest'anno è stato intitolato alla nostra illustre cittadina Tina Anselmi e che ha visto una straordinaria partecipazione delle scuole. Significativa ed emozionante la premiazione al Teatro Accademico dei diversi componimenti, disegni e contenuti multimediali.



Cerimonia di premiazione del concorso del 25 aprile per gli alunni delle scuole cittadine

Certamente c'è ancora molto da fare e da migliorare ma l'Amministrazione è impegnata su tutti i fronti alla costruzione di quella che viene chiamata Comunità Educante, nella quale attorno alla Scuola, gravitano e cooperano diversi attori quali le associazioni culturali e sportive, gli oratori, le istituzioni, le organizzazioni non governative, le famiglie, i docenti, il personale scolastico, le aziende.

Sostegno allo sport per favorire la manutenzione dei 5 campi da calcio di Castelfranco Veneto

Sono stati consegnati a inizio anno ai presidenti delle associazioni sportive castellane i 5 attrezzi che il Comune ha acquistato per la manutenzione dei campi in gestione nel territorio.

Si tratta di 4 trattorini - 3 destinati al Giorgione Calcio rispettivamente per lo stadio ed i campi da calcio di Bella Venezia e Sant'Andrea ed uno al Calcio Salvaronda per il campo sportivo della frazione - ed un trinciasementi destinato al San Floriano calcio per il campo sportivo della frazione.

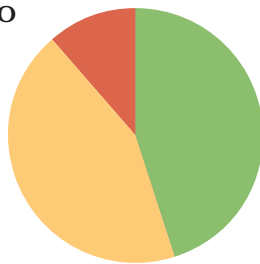
Come ogni anno, anche quest'anno il Comune ha destinato una somma per l'acquisto di attrezzature per la manutenzione del prato erboso in sostituzione di quelli ora in dotazione che sono oramai vetusti. Quest'anno, avendo maggiori disponibilità, lo stanziamento è più sostanzioso, pari a 30mila euro. La consegna dei libretti dei trattori è stata anche l'occasione per ringraziare le associazioni sportive locali del grande lavoro compiuto, spesso a titolo gratuito.

SISUS - POR FESR 2014-2020

Il Programma Operativo Regionale (POR) è lo strumento attraverso cui la Regione del Veneto finanzia iniziative e progetti di sviluppo nel territorio regionale. Nel nostro caso, grazie al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ha finanziato le Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) del periodo 2014-2020, che hanno portato importanti investimenti anche per Castelfranco Veneto. Infatti, nel 2016 i Comuni di Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Castelfranco Veneto, Istrana, Maser, Montebelluna, Riese Pio X, Trevignano e Veduggio si candidarono come Area Urbana denominata "Asolano – Castellana – Montebellunese" e furono selezionate per sviluppare un territorio sicuro e competitivo, costituito dalle due città

TOTALE FINANZIAMENTO EURO

■ Mobilità Sostenibile	4.927.103,60
■ Inclusione Sociale	4.773.391,64
■ Agenda Digitale	1.246.171,42



10 Comuni
141.869 Abitanti
331,35 Km²
Risorse complessive*
circa 18 mil. di euro

“polo” (Castelfranco Veneto e Montebelluna) e da un’area urbana integrata tra tutti i 10 Comuni per migliorare la qualità dei servizi per i cittadini, la sostenibilità sociale e ambientale e favorire lo sviluppo urbano coinvolgendo le comunità e i diversi portatori di interesse. Il contributo POR FESR originariamente stanziato per la strategia dell’Area Urbana è stato pari Euro 10.946.666,66. Con la Regione erano stati individuati tre grandi obiettivi:

- 1. Trasporto pubblico locale, mobilità sostenibile**
- 2. Alloggi pubblici, inclusione sociale**
- 3. Servizi digitali, agenda digitale, che avevano come base la sfida climatica, ambientale, sociale, economia e di inclusione sociale.**

Aggiungendo circa 7 milioni e mezzo di co-finanziamento, il totale delle risorse per lo sviluppo urbano è stato di **circa 18 milioni di euro***.

Come sono stati impiegati questi fondi?

Rinnovo materiale rotabile (meno inquinamento più sicurezza stradale)	Ditta MOM spa: acquisto di 20 nuovi autobus 15 Euro 6, 1 a metano e 4 ibridi a metano
Edilizia residenziale pubblica Ristrutturazione alloggi ATER e AEEP	Ristrutturati 69 appartamenti in questo Comune: manutenzione ordinaria e straordinaria in 13 alloggi di Largo Asiago e via Catalani (rifacimento dei bagni, impianto idrico/igienico sanitario, impianto elettrico, sostituzione infissi... per circa 395 mila euro) e altri 15 alloggi per ulteriori 600 mila euro circa (cofinanziamento AEEP di 40 mila euro).
CO-Housing (già svolti interventi in altri Comuni)	A Castelfranco Veneto ristrutturazione ex Casa Cattani per coabitazione (già approvato progetto definitivo). Con decreto n. 90 del 03.03.2022 AVEPA ha approvato la finanziabilità della spesa.
Accoglienza per senza fissa dimora	A Castelfranco Veneto ristrutturazione ex Casa Cattani per accoglienza di senza fissa dimora (già approvato progetto definitivo). In attesa del provvedimento di finanziabilità della spesa.
Progetti digitali My City e My Data	Nuovi servizi digitali per la mobilità e le politiche sociali e abitative - progetti in progress.
Sistemi di trasporto intelligente (progetti da completare)	Videosorveglianza a bordo degli autobus, validatrici contactless a bordo, palline intelligenti alle fermate, localizzazione satellitare autobus, piattaforma software, display per corsie autostazione, impianti priorità semaforica...

I benefici di questo vasto progetto:

- ha prodotto e continua a farlo, azioni concrete per migliorare la qualità di vita dei cittadini adesso e per il futuro;
- ha coinvolto molti portatori di interesse del territorio rendendo le strategie più efficaci e contestualizzate nei territori;
- ha messo in rete le Amministrazioni del territorio tra se stesse sviluppando progetti di area vasta;
- ha messo in rete i Comuni con la Regione e l’Unione Europea rendendo più proficua e concreta la collaborazione istituzionale (vedi anche articolo a pagina 29).

Rinnovo concessioni di posteggio per il commercio su area pubblica

Negli scorsi mesi è stato svolto un importante lavoro di riordino delle concessioni per i posteggi dei mercati settimanali.

La disciplina sulle concessioni ha subito molte modifiche e rinvii, da ultimo anche a causa del Covid. Il riordino ha portato al rinnovo di 223 concessioni agli operatori del mercato settimanale di Piazza Giorgione (ora valide fino a dicembre 2032).

In questo modo non solo la presenza dei commercianti è regolare dal punto di vista amministrativo, ma si è verificata la regolarità contributiva degli stessi e viene correttamente pagato il canone di occupazione di suolo pubblico.

Il mercato della nostra Città conta in totale circa 150 postazioni sia al martedì sia al venerdì con presenza differenziata nei due giorni per molti operatori.

PROGETTO FUND DELLA CASTELLANA - APERTAMENTE

Un Tavolo di lavoro esteso e sinergico ha sviluppato il protocollo d'intesa "Fund della Castellana - Apertamente" per sostenere le attività economiche che hanno subito gravi effetti economici dovuti alla pandemia (sospensioni prorogate, forte calo di domanda di beni e servizi...).

Al progetto partecipano i Comuni della Castellana (Castelfranco Veneto - capofila, Loria, Resana, Riese Pio X, Castello di Godego e Vedelago); le Associazioni di categoria (CNA, Confcommercio Ascom, Confartigianato, Federazione Provinciale Coldiretti, Artigianato Trevigiano) e i Consorzi e le cooperative di garanzia collettiva dei fidi (Consorzio Veneto Garanzie Società Cooperativa, Trevigianfidi Soc. Coop., Canova Cooperativa Artigiana di Garanzia della Marca Trevigiana Soc. Coop. s.r.l., Fidi Impresa&Turismo Veneto Società Cooperativa P.A.). Sono stati messi a disposizione 1,4 milioni di euro per gli operatori economici di qualsiasi settore e categoria, ad esempio questo Comune ha messo a disposizione 35 mila euro che attraverso un moltiplicatore di circa 14, incrementa l'importo di cui è possibile ottenere finanziamenti a tassi e condizioni agevolate. L'iniziativa ha favorito l'accesso al credito e ha contribuito a iniettare liquidità a tassi agevolati e tempi certi, per superare le difficoltà economiche determinate dall'emergenza sanitaria.

L'obiettivo è stato quello di mettere in atto delle azioni concrete per le "partite iva" del territorio della Castellana in modo omogeneo e superando il limite dei confini territoriali che possono offrire sostegni diversi da parte delle Amministrazioni comunali. La sinergia che si è creata tra i Comuni e le Associazioni di Categoria si è dimostrata preziosa perché il dialogo evidenzia i bisogni del territorio e consente di adottare misure efficaci.

Questo progetto ha avuto un riscontro molto positivo e il Comune ha ulteriormente finanziato l'iniziativa con 15 mila euro.



Nel prossimo numero del Notiziario puoi essere presente anche tu.

L'Amministrazione Comunale di Castelfranco Veneto invita le aziende, gli operatori economici ed altri soggetti interessati a manifestare il proprio interesse per le **“Sponsorizzazioni del notiziario comunale anno 2022”**.

Gli interessati potranno scegliere se coprire parzialmente o totalmente il costo di realizzazione del notiziario, attraverso l'acquisto di spazi pubblicitari, inviando la richiesta alla mail:

comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it.

Il Notiziario Comunale di Castelfranco Veneto è uno strumento di comunicazione

semestrale attraverso il quale l'Amministrazione Comunale **informa i cittadini sui servizi, le attività, la vita politico-amministrativa del Comune**. Si racconta principalmente quanto l'amministrazione ha già fatto, sta pensando o facendo per la Città, senza dimenticare i gruppi di minoranza rappresentati in consiglio comunale.

Il Notiziario viene distribuito in **15.500 copie** in modo capillare a tutte le famiglie residenti, ad Enti, Associazioni e agli operatori economici del territorio.

Inoltre, nel **sito web del Comune** vi è una sezione **“Notiziario del Comune”** in cui ne viene pubblicata una copia in formato digitale assicurando alla pubblicazione visibilità ben oltre il periodo della sua pubblicazione.



Settore 3 Tecnico

Aree verdi e parchi gioco attrezzati

Nel territorio comunale sono presenti 40 parchi gioco attrezzati dislocati tra centro e frazioni, per un totale di circa mq 165.000. **Nel mese di Agosto 2021, l'ufficio Tecnico ha svolto una serie di sopralluoghi nelle aree verdi del territorio comunale al fine di verificare le strutture ludiche e gli altri arredi ivi installati come scivoli, altalene, panchine, cestini, portabici e fontane.**

Con l'occasione, oltre a verificare eventuali criticità, sono state catalogate anche le nuove aree. La ricognizione ha premesso di verificare lo stato di usura dei giochi, per programmare eventuali interventi necessari in modo da renderli da un lato più sicuri ed inclusivi a tutti i bambini e dall'altro di accrescere il valore delle aree a verde pubblico rendendole più fruibili e piacevoli.

In questi ultimi anni si è già intervenuti e alcuni parchi non necessitano di grossi interventi, altri hanno bisogno della sostituzione delle attrezzature che presentano i segni dell'usura per i quali viene predisposto un

progetto di rinnovamento con quantificazione della spesa prevista.

La volontà dell'Amministrazione Comunale è quella di intervenire al fine di migliorare, sostituire e rinnovare le attrezzature ludiche presenti, per garantire ai cittadini di utilizzare e vivere al meglio le aree verdi comunali.



Nella foto un'area verde parco gioco.

Manutenzione straordinaria pista da skate presso area verde via Valsugana

Negli ultimi mesi dell'anno 2021, è stata effettuata una manutenzione straordinaria alla pista da skate situata vicino all'area verde di via Valsugana adiacente al "centro commerciale Giorgione".

Un impianto ricreativo di libero accesso, molto frequentato, di cui è stata migliorata la fruibilità anche nelle ore pomeridiane e serali soprattutto nella stagione invernale in cui la luce diminuisce sensibilmente.

L'intervento ha comportato la sistemazione dei pavimenti e delle strutture, in particolare la manutenzione straordinaria della piastra di calcestruzzo adibita a pista da skate per quanto riguarda lo scorrimento degli attrezzi, la sistemazione dei parapetti e il rifacimento della resina protettiva.

Inoltre, in seguito a diverse segnalazioni in merito alla mancanza di un impianto di illuminazione notturna e a seguito dei sopralluoghi compiuti dai tecnici comunali, si è constatata l'effettiva necessità di

dotare l'area di una adeguata illuminazione notturna e di emergenza. **L'impianto è stato progettato con criteri di risparmio energetico e di contenimento dell'inquinamento luminoso.** Questo importante intervento di riqualificazione, per una spesa complessiva di circa Euro 45.000,00, ha portato a un maggiore godimento dell'area soprattutto da parte dei giovani che praticano questa disciplina.



Nella foto l'area da skate board.

Un trapianto di gelsi eccezionale

Nel mese di Aprile sono stati trapiantati i gelsi che si trovavano nell'area verde lungo la pista ciclopedonale che collega viale Italia con via Ospedale. L'operazione è stata necessaria per contemperare le esigenze tecniche per la costruzione del nuovo fabbricato dell'Istituto Oncologico Veneto per la Radioterapia, il cosiddetto "bunker" (che sorgerà vicino al monoblocco dell'Ospedale) e la conservazione del patrimonio storico ed arboreo esistente connesso al parco Bolasco e alle sue pertinenze.

Il progetto di trapianto dei gelsi storici è stato elaborato dal Dipartimento TESAF (Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali) dell'Università di Padova. Per non compromettere la salute degli alberi è stato utilizzato uno strumento eccezionale proveniente da Norimberga in Germania che ha consentito di trapiantarli senza intaccare le radici che vengono rimosse assieme ad una zolla di terreno di almeno 2,5 metri di diametro. Questa tecnica permette di eseguire il trapianto in qualsiasi momento dell'anno senza far soffrire la pianta. Gli alberi trapiantati sono stati 24 mentre le 4 file di gelsi, anch'esse il loco, non verranno spostate ma saranno utilizzate per delimitare degli spazi.



PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche)



I P.E.B.A., Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, sono gli strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli spazi per tutti i cittadini, soprattutto per la cosiddetta "utenza debole", come persone anziane, disabili e bambini.

Sono stati introdotti dalla Legge 41/1986 integrata dalla Legge 104/1992, che ne ha previsto l'estensione a tutti agli spazi urbani, con la previsione di percorsi pedonali accessibili, ponendo l'attenzione anche alla presenza di ostacoli per la circolazione delle persone. Questo strumento consente di rilevare e classificare le barriere architettoniche presenti nel territorio, in particolare per gli edifici pubblici o porzioni di spazi pubblici urbani come strade, piazze, parchi, giardini,

elementi di arredo urbano...

In seguito alla rilevazione, il piano deve individuare anche le proposte progettuali per l'eliminazione delle barriere e stimare i costi di intervento. Il fine è, per ciascuna barriera individuata, prevedere una soluzione, quantificarne i costi e stabilire la priorità di intervento. Nel luglio 2019 il Comune ha adottato il PEBA. Sono stati individuati una serie di ostacoli ed è stata effettuata una programmazione degli interventi:

- Nell'anno 2020 sono stati realizzati interventi a scomputo oneri d'urbanizzazione, in particolare in via Ospedale e via Regina Cornaro, in prossimità dell'ospedale, della casa di riposo e del centro cittadino. Gli interventi sono conclusi.
- Nell'anno 2021 è stato approvato un primo stralcio di interventi per un totale di €. 42.000,000. Gli interventi sono stati appaltati ed in fase di ultimazione.
- Per l'anno 2022 è stato approvato un secondo stralcio interventi per €. 80.000,00 in fase di affidamento.



Completato il restauro della casa della trombetta

Nell'autunno del 2021 è stato completato il restauro della **Casa del Trombetta**.

La casa si trova proprio sopra l'arco della Torre civica ed è composta da tre stanze. **I lavori hanno ripristinato l'assetto originario degli ambienti, il consolidamento strutturale della volta e delle murature, il rifacimento della copertura e degli impianti, nonché la sostituzione degli infissi. L'intervento ha anche comportato il restauro degli affreschi visibili all'esterno dell'edificio.**

Con questi lavori di restauro lo storico edificio potrà essere utilizzato in ambito turistico culturale e si collega ad una progettazione più ampia che comprende la realizzazione del camminamento tra la Torre civica e la Torre nord-est e il restauro di un altro edificio storico, la Casa del giardiniere, che si trova a ridosso delle mura lato sud. E da quest'ultima in particolare, il progetto prevede che si possa accedere alla Torre lato sud-est già restaurata. L'intervento ha avuto un costo complessivo di Euro 300.000,00, fondi propri del Comune.

La Casa del Trombetta è l'edificio dove si trova il meccanismo dell'orologio della Torre sul lato ovest della Torre Civica. **Perché viene chiamata così? Perché in questa casa vi abitava l'araldo, la persona incaricata a dare ai cittadini le notizie che riguardavano la Repubblica Serenissima proprio al suono della tromba.**

È in fase di realizzazione anche il progetto per il recupero della Casa del Giardiniere, situata in prossimità della Torre di sud-est.



Nella foto Casa del Trombetta e Torre civica.

Pista ciclabile via Postumia “Atlantis”

È stata realizzata la pista ciclabile lungo la S.P. 102 Postumia tra via San Pio X e il Centro Atlantis.

In concomitanza ai lavori di estensione della rete di fognatura nera in via Postioma da parte della Ditta A.T.S. Alto Trevigiano Servizi srl, con Accordo di Programma il Comune ha inteso realizzare un percorso ciclopedonale lungo la Postumia Romana nel medesimo tratto di posa della fognatura, ovvero dalla rotatoria all'intersezione della stessa con la S.P. n.667 a Sud di Vallà di Riese Pio X, fermata dei mezzi pubblici di linea, sino all'accesso del Centro Atlantis. L'obiettivo principale di tale opera è stato quello di mettere in sicurezza il transito ciclabile e di collegare gli utenti del Centro sociale Atlantis e gli altri utenti interessati, alla pista ciclabile di Via San Pio X. I lavori hanno consentito di allargare la strada di circa 5 metri compresa pista ciclopedonale e fossato: si è così



Nella foto un tratto della pista ciclabile.

migliorata la circolazione stradale di pedoni e ciclisti in un tratto molto trafficato di strada provinciale, si è realizzata la condotta fognaria e si è messo in sicurezza il percorso per i numerosi utenti, soprattutto disabili, del Centro Atlantis.

Il nuovo tratto ciclopedonale ha una lunghezza di 560 ed è dotato di un impianto di illuminazione pubblica che ne garantisce una piena fruibilità durante tutta la giornata. L'importo complessivo dell'opera è stato pari a circa Euro 215.000,00.

Partecipazione ai bandi PNRR scuole

Il Ministero dell'Istruzione beneficia di quattro specifici finanziamenti del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per edifici scolastici**.

Si tratta di investimenti per la costruzione di scuole innovative, realizzazione e messa in sicurezza di asili nido e scuole per l'infanzia, l'incremento di mense e palestre.

Il termine di partecipazione ai bandi scadeva alla fine del mese di Febbraio e il Comune ha presentato domanda per ciascuna linea di finanziamento con progetti per le scuole del centro e delle frazioni.

In particolare, i progetti presentati sono riferiti a:

Piano Nuove scuole: Investimento 1.1 – Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica della Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici. (M2C3) Il piano prevede 800 milioni di euro in favore degli enti locali con lo scopo di incentivare la costruzione di nuove scuole, mediante sostituzione edilizia, ed avere plessi più innovativi, sostenibili, sicuri e inclusivi. Il Comune ha presentato il progetto “Costruzione della nuova scuola primaria di Salvarosa “Vincenzo Rizzo mediante sostituzione dell’edificio esistente”.

Piano asili nido e infanzia: Investimento 1.1 – Potenziamento servizi di istruzione asili nido e università della Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. (M4C1). Il Piano prevede lo stanziamento di 2,4 miliardi di euro per gli asili nido e 600 milioni per le scuole dell’infanzia, al fine di far crescere l’offerta di servizi educativi sia per la fascia 0-2 (asili nido), sia per la fascia 3-6 (scuole dell’infanzia), grazie alla realizzazione di nuovi spazi o alla messa in sicurezza di strutture già esistenti. Il Comune ha presentato il progetto: “Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola per Infanzia Largo Asiago mediante adeguamento sismico e ristrutturazione per la creazione di nuovi posti”.



Piano mense: l’Investimento 1.2 – Piano di estensione del tempo pieno e mense (M4C1). L’avviso stanziava 400 milioni di euro al fine di aumentare la disponibilità di mense scolastiche, anche per facilitare il tempo pieno, ed è rivolto esclusivamente ai Comuni per le scuole di primo ciclo e alle Città metropolitane e alle province per i convitti.

Il Comune ha presentato i progetti: “Costruzione nuova mensa scolastica presso la scuola primaria Francesco Maria Preti di Salvatronda” e “Costruzione nuova mensa scolastica presso la scuola primaria Angelo Colombo.

Piano palestre: Investimento 1.3 – Potenziamento infrastrutture per lo sport (M4C1). L’iniziativa prevede 300 milioni di euro in favore degli enti locali destinati al Piano Palestre per aumentare l’offerta di attività sportive a scuola, mediante la nuova realizzazione o la messa in sicurezza di strutture già esistenti.

Il Comune ha presentato i progetti: “Demolizione e ricostruzione palestra scolastica della Scuola Media Statale Giuseppe Sarto”, “Demolizione e ricostruzione palestra scolastica della Scuola Media Statale di Treville”.

Per i Comuni si tratta di un’opportunità importante perché le scelte di oggi avranno un impatto positivo nel futuro della comunità, solo se le risorse saranno correttamente investite nei progetti che generano valore per il territorio. Dovranno essere rispettati numerosi traguardi e obiettivi, ma per i progetti che verranno valutati positivamente, si creeranno le condizioni migliori per portare a termine le opere.

Nuova palestra istituto Nightingale

Il 10 gennaio 2022 è stata inaugurata la palestra dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore I.S.I.S. "F.Nightingale" in via Verdi.

L'edificio scolastico in questione rientra tra gli immobili di cui le Province si assumono gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché gli oneri dei necessari interventi di ristrutturazione ampliamento ed adeguamento alle norme vigenti.

Pertanto, in seguito ad Accordo di Programma sottoscritto nel 2020, la Provincia si è impegnata a redigere la progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento, acquisire i pareri/nulla osta previsti dalla vigente normativa sul progetto, validare ed approvare il predetto progetto, affidare e realizzare i lavori ed acquisire dal Comune di Castelfranco Veneto la proprietà dell'area di mq 2.500. D'altra parte

il Comune ha modificato il Piano degli Interventi (PI) per consentire la realizzazione dell'opera ed ha partecipato alla spesa necessaria per la realizzazione della palestra erogando un contributo di € 550.000,00, oltre all'importo erogato dalla Provincia di Euro 2.200.000,00 (finanziato per € 1.834.792,08 con contributo MIUR e per il restante importo con mezzi propri).

Si tratta di un'opera importante sia a servizio della scuola che per attività extrascolastiche. Infatti, la tribuna contiene 368 posti ed è **omologata dal Coni per gare nazionali**. I lavori si sono svolti in tempi ridotti, appena 230 giorni per un'opera attesa da diversi anni.



Nella foto: dalla posa della prima pietra all'inaugurazione.



Nella foto: progetto finale.

La giornata ecologica, un appuntamento che non può mancare

Ufficio Ambiente

Anche quest'anno è stata organizzata dal Comune di Castelfranco - Assessorato all'Ambiente, la "Giornata Ecologica", giunta alla 11^a edizione. Si tratta di un evento in cui i cittadini dedicano una mattinata a pulire un angolo della Città lanciando un chiaro messaggio: "Il territorio è di tutti e lo vogliamo pulito, stop agli ecovandali!" L'Amministrazione Comunale sostiene l'idea non solo per il bisogno di mantenere la città pulita ma anche per sensibilizzare la comunità

a rispettare l'ambiente non solo a parole ma soprattutto con i fatti. Alla Giornata Ecologica aderiscono cittadini, associazioni del territorio e anche il Consiglio di Bacino Priula e la Ditta Contarina. L'appuntamento è atteso e partecipato.



OMNE Festival

Ufficio Ambiente



La seconda edizione di OMNEFEST, festival internazionale dedicato alla fotografia e alla scoperta del paesaggio, si è svolta a Castelfranco Veneto dal 4 settembre al 1 novembre 2021 presso Villa Parco Bolasco – Università di Padova e Spazio HEA in Borgo Treviso.

Il Festival è stato promosso e sostenuto dal Comune, ULSS 2 Marca Trevigiana, Università di Padova, Villa Parco Bolasco e con la collaborazione del Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna ed ha avuto questo tema: "Dall'osservatorio sul paesaggio al territorio come laboratorio. Per una riflessione su Bellezza e Natura attraverso la fotografia".

Il protagonista assoluto del festival è il paesaggio osservato, all'interno di produzioni fotografiche inedite, attraverso i termini di **Bellezza e Natura**. Se, sul concetto di Bellezza, si sono confrontati cinque fotografi in residenza proponendo personali progetti fotografici, sul tema Natura, è dedicata la mostra delle opere di Mark Steinmetz e Irina Rozovsky. La lettura del paesaggio vede però altre declinazioni nelle serie di due riconosciuti maestri della fotografia, Guido Guidi e Gerry Johansson. Il loro coinvolgimento nella campagna fotografica Verso Nord (2019) ha portato i due autori a esplorare il territorio veneto e a seguire, come docenti, un gruppo di 34 fotografi che, nella mostra Esplorazioni **Verso Nord**, hanno accompagnato il visitatore alla scoperta delle

contraddizioni del paesaggio contemporaneo.

Le attività: **mostra tema BEAUTY** (nel parco e degli annessi di Villa Bolasco lungo un percorso in armonia con la natura); sezione **AROUND BEAUTY** (fotografie di tre autori veneti); **NATURA** di due artisti statunitensi, Mark Steinmetz e Irina Rozovsky; **VERSO NORD** di Guido Guidi e Gerry per indagare Castelfranco Veneto; **ESPLORAZIONI VERSO NORD** (34 fotografi del workshop di Guido Guidi e Gerry Johansson). Trentaquattro differenti progetti fotografici, presentati in forma editoriale, interpretano il territorio intorno a Castelfranco evidenziando le metamorfosi e le contraddizioni del paesaggio.

Inoltre, RESIDENZE D'ARTISTA E WORKSHOP, CAMMINATA PUBBLICA, LABORATORIO SUONO/NATURA e LABORATORIO RICICLO CREATIVO.

Inoltre, per la PRODUZIONE EDITORIALE: sono state presentate le nuove pubblicazioni che raccolgono i progetti fotografici esposti e i contributi dei docenti. Il **volume** dell'edizione del festival OMNE/WORK 2016-2018 (ed. LetteraVentidue, Siracusa 2018) ha vinto prestigiosi premi "Gold Prize" (European Design Awards, categoria Cataloghi d'Arte, Varsavia 2019), il "Best of the Best" (Red Dot Design Award, Berlino 2019) e riconoscimenti come la selezione dell'ADI per il Premio Compasso d'Oro (Milano, 2020).

Ristrutturazione facciate esterne mensa scolastica della scuola primaria di Treville



FOTO: l'edificio ristrutturato, prima e dopo i lavori.

Si sono conclusi anche i lavori di ristrutturazione delle ex scuole elementari di Treville svolti in due stralci: il primo con sistemazione del piano terra, del tetto, adeguamento sismico, nuovi serramenti, nuova impiantistica termoidraulica ed elettrica e allestimento della mensa scolastica; il secondo con la sistemazione del piano primo, allestimento sala civica con adeguamento norme barriere architettoniche e la sistemazione delle facciate e delle finestre del piano primo.

I lavori hanno consentito di migliorare il servizio di mensa scolastica per la scuola prima di Treville. Infatti, a fronte di un numero di posti a sedere insufficiente rispetto a quello degli alunni, la scuola aveva organizzato diversi turni di mensa, con tempi di attesa per i bambini per accedere ai pasti.

Erano state analizzate anche soluzioni alternative, ma la ristrutturazione ha consentito di risolvere il disagio garantendo una sede confortevole e duratura nel tempo, nonché di dare nuova vita ad uno degli edifici storici di Treville più importanti.

Il costo complessivo della ristrutturazione è stato di circa Euro 350.000,00 e di Euro 80.000,00 per la sistemazione della facciata esterna dell'edificio.

Intervento ex casa Cattani

Nel contesto del Programma Operativo Regionale del Veneto per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 (POR FESR 2014-2020), Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile, il Decreto Regionale n. 19 del 15 giugno 2016 ha individuato l'Area Urbana "Asolano-Castellana-Montebellunese", che comprende i Comuni di Montebelluna, Castelfranco Veneto, Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Istrana, Maser, Riese Pio X, Trevignano e Veduggio, per interventi di Sviluppo Urbano Sostenibile nel relativo territorio, con la possibilità di realizzare un progetto complessivo per un costo di Euro 16.882.435,58 di cui Euro 10.289.893,66 cofinanziati del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Tra le varie strategie da attuare vi sono anche quelle riguardanti i servizi sociali e abitativi (edilizia popolare, co-housing, senza fissa dimora). **La Giunta comunale nei mesi di Novembre 2021 e Febbraio 2022, ha approvato il progetto esecutivo per il recupero dell'immobile ex Casa Cattani e per l'intervento di cohousing alloggi per persone senza fissa dimora.** L'intervento prevede l'accoglienza dei senza fissa dimora e in povertà estrema, con l'obiettivo specifico, nel **primo caso**, di sperimentare nell'Area Urbana modelli innovativi per favorire l'accesso all'abitazione da parte di famiglie e persone con

particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo. Nel dettaglio, il progetto prevede la ristrutturazione, riqualificazione energetica, ambientale e l'efficientamento energetico per la realizzazione di dieci alloggi e di spazi comuni in cohousing, secondo le Linee guida regionali. Nel **secondo caso**, l'obiettivo è ridurre le situazioni di marginalità estrema e il degrado urbano collegato all'esecuzione di interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica per la realizzazione di un asilo notturno per senza fissa dimora con capienza di quattordici posti letto.

Il costo totale degli interventi descritti è pari a Euro 1.115.000,00 e il procedimento attuativo è in atto.



Nella foto lo stato attuale della ex Casa Cattani.

Nuova rotatoria Bella Venezia



È in corso il cantiere per la realizzazione della rotatoria nell'intersezione SR 53, via Bella Venezia e Via Damini.

Si tratta di un'opera che assicura numerosi benefici: incremento della sicurezza stradale, moderazione della velocità, rimozione delle fermate semaforiche e riqualificazione dell'intersezione e sicurezza per l'utenza debole della strada (pedoni e ciclisti).

La foto riporta il progetto della rotatoria.

L'intervento complessivo è pari ad Euro 1.785.000,00. Il Comune partecipa con Euro 750.000,00, la Regione Veneto Euro 300.000,00, Alto Trevigiano Servizi ATS con Euro 235.000,00 e Veneto Strade con una parte di proventi derivanti dalle violazioni al Codice della Strada relativi al passaggio con il rosso nella stessa intersezione e in quella SR 53, Via Montebelluna di Salvarosa e Via del Commercio.

La rotatoria è considerata un'opera urgente e indifferibile per completare gli investimenti già realizzati sul sistema della mobilità lungo la direttrice Vicenza – Treviso a seguito della riqualificazione delle intersezioni tra la S.R.53 e la S.R.245 (Villarazzo) e tra la S.R.53 Postumia e la S.P. 667 - via San Pio X.

Nuova rotatoria via Postioma e via Loreggia

È stata inaugurata la rotatoria all'incrocio tra la Via Postioma (SP 102) e via Loreggia, nella frazione di Salvarosa.

L'opera è stata fortemente caldeggiata dall'amministrazione comunale castellana per mettere in sicurezza quello che era un punto critico della viabilità periferica ma molto frequentato, data anche la vicinanza all'Istituto agrario Sartor.

Un nodo, quello a sud est del centro cittadino, caratterizzato oltre che da elevato traffico, anche da un'elevata incidentalità e numerose criticità, specie negli orari di punta.

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera è di Euro 467.870,40, finanziata con contributo della Provincia di Treviso di Euro 200.000,00, con contributo regionale non vincolato e con risorse proprie.



Nella foto il progetto della rotatoria.



Nella foto il progetto della rotatoria.



**COSTRUZIONI
GENERALI POSTUMIA**

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQOP SOA
COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE

URBANIZZAZIONI – BONIFICHE – DEMOLIZIONI

SCAVI E TRASPORTO INERTI



VIA PER SALVATRONDA 37 – CASTELFRANCO VENETO (TV)

Tel: 0423 492821

Email: cgp@postumiasrl.it

www.postumiasrl.it



La Protezione Civile del nostro Comune

Il Codice della Protezione Civile definisce tale servizio nazionale di pubblica utilità, come l'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo.

La Protezione Civile è dunque l'organismo preposto ad attuare tutte le misure di previsione e prevenzione dei maggiori rischi presenti sul nostro territorio. Il Presidente del Consiglio dei Ministri ne è l'autorità e il Servizio nazionale si articola in componenti, strutture operative nazionali e regionali. Il Sindaco è la prima autorità Comunale di Protezione Civile e al verificarsi dell'emergenza assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite.

Nel nostro territorio la struttura è stata attivata ad esempio in caso di maltempo, di esondazione di corsi d'acqua, di ricerca di persone scomparse, gravi incidenti stradali, incendi, emergenze sanitarie...

Ogni Comune ha l'obbligo di dotarsi di un Piano di Protezione Civile che riporta le procedure operative di intervento per fronteggiare una qualsiasi calamità che potrebbe verificarsi.

Il Comune di Castelfranco Veneto si era dotato del Piano nell'anno 2014 e nel mese di Luglio dello scorso anno ne sono stati approvati l'aggiornamento e la revisione.

Il nuovo Piano è uno strumento di immediata consultazione, punto di riferimento su cui fondare in modo coordinato le successive fasi di implementazione dal punto di vista organizzativo, dei mezzi e delle risorse da dedicare.

È composto dai seguenti elaborati:

- relazione di Piano
- inquadramento geografico
- rischio idrogeologico
- vulnerabilità sismica
- rischio trasporto sostanze pericolose
- temperatura al suolo
- aree di emergenza
- elenco telefonico
- procedure operative
- modulistica protezione civile.

Nella relazione di Piano viene descritto il territorio comunale dal punto di vista demografico, economico, geomorfologico, litologico, idrogeologico... analisi essenziale per pianificare i potenziali rischi che sono stati individuati in numero di 13 (vedi infografica sottostante):



Tra le principali novità della revisione vi è anche l'inserimento del rischio sanitario epidemiologico, di cui abbiamo visto l'ampia attuazione con la pandemia da Covid-19. Per ognuno dei 13 rischi è stata redatta una scheda in cui viene indicata la specifica descrizione, lo scenario, gli enti interessati e nei diversi stati (di attenzione, di preallarme e di allarme) CHI, FA COSA e QUANDO.

Una novità molto importante per la popolazione riguarda le aree di emergenza che si suddividono in:



AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE

luoghi dove sarà garantita la prima assistenza alla popolazione nei primi istanti successivi all'evento calamitoso oppure successivi alla segnalazione della fase di allertamento;



AREE DI RICOVERO DELLA POPOLAZIONE

luoghi e spazi in grado di accogliere strutture ricettive per garantire assistenza e ricovero a coloro che hanno dovuto abbandonare la propria abitazione;



AREE DI AMMASSAMENTO DEI SOCCORSI E RISORSE

centri di raccolta di uomini e mezzi necessari alle operazioni di soccorso.

Per l'individuazione delle aree è stata apposta la segnaletica stradale che consentirà, nelle situazioni di emergenza, di agevolare spostamenti organizzati della popolazione e dei soccorritori.

Di seguito si riportano le foto di alcuni segnali che si possono notare lungo le strade comunali.

A fianco degli interventi tecnici urgenti svolti dal personale delle strutture operative nazionali, in primo luogo Vigili del Fuoco, vengono impiegati anche i Volontari di Protezione Civile, il cui compito più importante è sicuramente l'assistenza alla popolazione che può essere interessata da un qualsiasi tipo di emergenza.

Il Volontariato di Protezione Civile è riconosciuto a livello nazionale e regionale, ha compiti di supporto operativo alle attività che devono essere svolte e coordinate dal Sindaco. Il Comune ha stipulato convenzioni con diverse associazioni di volontariato:

- Nucleo di Volontariato e Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Carabinieri;
- Associazione Radio Club Brancaleone Protezione Civile;
- Gruppo Alpini di Castelfranco Veneto della Sezione di Treviso dell'Associazione Nazionale Alpini;
- Gruppo di Volontariato e Protezione Civile dell'Associazione Castelfrancosub;
- Stazione del Veneto Orientale della 6^a Zona - Delegazione Speleologica del CNSAS - SASV.

Ogni gruppo porta con sé delle competenze specifiche, si pensi ad esempio ai sub molto importanti nella ricerca delle persone in laghi o corsi d'acqua.

Inoltre, il Comune può stipulare convenzioni con ditte per lavori specifici e di estrema urgenza per la fornitura immediata di mezzi speciali quali autospurghi, ruspe, bobcat, altre macchine per il movimento terra e materiali e attrezzi specifici e stessa cosa può valere per il personale specializzato come tecnici, manovratori, professionisti, idraulici elettricisti, medici a cui fare riferimento. Il Piano di Protezione Civile è pubblicato nel sito web del Comune ed è facilmente consultabile anche dai cittadini.



Settore 4 edilizia e urbanistica

Variante al piano degli interventi per l'eliminazione dei manufatti incongrui ed il riconoscimento dei crediti edili da rinaturalizzazione

Nel corso di quest'anno l'Amministrazione Comunale sta avviando gli adempimenti previsti dall'art. 4 della Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050" per la predisposizione di una specifica variante allo strumento urbanistico che individui i manufatti incongrui oggetto di crediti edili da rinaturalizzazione.

La Legge Regionale n. 14 del 4 aprile 2019, denominata "Veneto 2050", contiene tra le varie disposizioni, anche l'introduzione di un nuovo concetto legato alla rinaturalizzazione del suolo.

Partendo infatti dalla diffusa impermeabilizzazione del suolo, la norma ha intrapreso un percorso per la restituzione di aree antropizzate alle condizioni naturali o semi-naturali. L'intervento di rinaturalizzazione avviene tramite la demolizione di manufatti che hanno reso l'area impermeabile, ripristinando le naturali condizioni di permeabilità. A fronte dell'intervento di rinaturalizzazione vengono riconosciuti dei crediti edili da rinaturalizzazione.

I Crediti Edilizi sono stati disciplinati dalla L.R. 11/2004, all'art. 36, comma 4. Per "credito edilizio da rinaturalizzazione" si intende una capacità edificatoria riconosciuta a seguito della realizzazione degli interventi di:

- demolizione delle opere incongrue,
- eliminazione degli elementi di degrado,
- realizzazione degli interventi di miglioramento della qualità urbana, paesaggistica, architettonica, energetica, idraulica e ambientale e riordino delle zone agricole.

I Crediti Edilizi sono oggi una Capacità Edificatoria riconosciuta dalla Strumentazione Urbanistica Comunale.

Servizio edilizia privata

Nel corso del 2021 è continuata la messa a regime della gestione digitale delle pratiche edilizie. L'attività ha risentito dell'emergenza Covid-19 sia nelle fasi di confronto ed incontro operativo con i tecnici operanti sul territorio sia per l'espletamento delle pratiche. Sono comunque continuate le attività di ricevimento dei professionisti e sono continuate le istruttorie delle pratiche edilizie e le attività di esame da parte della Commissione Edilizia Comunale. In conseguenza delle misure governative adottate dai decreti riguardanti il **Superbonus e il Sismabonus al 110%**, agevolazioni

Nello specifico i crediti edili da rinaturalizzazione, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 (Riqualificazione Edilizia e Ambientale) della L.R. 14/2017, sono riconosciuti a seguito della completa demolizione dei manufatti incongrui e della rinaturalizzazione del suolo (come previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2019).

La Variante al Piano degli Interventi richiesta dalla legge regionale si svilupperà attraverso alcuni punti cardine:

1. L'individuazione dei manufatti incongrui la cui demolizione sia di interesse pubblico, tenendo in considerazione il valore derivante alla Comunità e al Paesaggio dall'elemento detrattore, e attribuendo crediti edili da rinaturalizzazione sulla base dei seguenti parametri: *Localizzazione*, consistenza volumetrica o di superficie e destinazione d'uso del manufatto esistente; *Costi di demolizione* e di eventuale bonifica, nonché di rinaturalizzazione;
2. La definizione delle condizioni cui eventualmente subordinare gli interventi demolitori del singolo manufatto e gli interventi necessari per la rimozione dell'impermeabilizzazione del suolo e per la sua rinaturalizzazione;
3. L'individuazione delle eventuali aree riservate all'utilizzazione di crediti edili da rinaturalizzazione, ovvero delle aree nelle quali sono previsti indici di edificabilità differenziata in funzione del loro utilizzo.

Come primo atto, la Giunta Comunale ha approvato un avviso per la ricezione di manifestazioni di interesse nelle quali potrà essere segnalato dai proprietari ed aventi titolo un manufatto da classificare come incongruo. L'Amministrazione valuterà le proposte pervenute entro i termini e successivamente darà avvio alla fase di redazione della Variante al Piano degli Interventi.

fiscali introdotte dal decreto legge 34/2020 denominato "Decreto Rilancio", nonché delle successive proroghe, sono incrementate notevolmente le richieste di accesso agli atti propedeutiche alla redazione degli elaborati progettuali per la presentazione delle istanze o delle segnalazioni per l'ottenimento dei titoli edili abilitativi. **Nel corso dell'anno 2021 sono state evase 1.106 richieste di accesso agli atti, di cui 258 relativi all'arretrato anno 2020 e 848 riferite all'anno 2021.**

Il presidente del Consiglio Comunale

Cari Concittadini,

il 2021 e questi primi mesi del 2022 sono stati momenti difficili a causa dell'emergenza Covid.

Speravamo di uscire da una situazione complicata che ha determinato molta incertezza e difficoltà a tutti i livelli, ma purtroppo l'epidemia continua a condizionare i nostri stili di vita, le nostre abitudini e a mettere in pericolo la nostra salute.

Le notizie e le immagini dell'invasione russa dell'Ucraina a fine Febbraio ci hanno messo di fronte a fatti che tutti noi pensavamo facessero parte di un lontano passato ma che purtroppo si sono ripresentati.

La nostra Città, le associazioni di volontariato, i cittadini tutti si sono da subito mobilitati per dimostrare varie forme di vicinanza al popolo ucraino colpito dai fatti di guerra a cui stiamo assistendo.

Tutti i livelli istituzionali hanno espresso il loro biasimo per quanto sta succedendo ed il nostro Consiglio Comunale ha votato, nella seduta del Consiglio del 25 Febbraio, un ordine del giorno sottoscritto da tutti i gruppi consiliari dove si esprime la più ferma condanna per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e i bombardamenti delle città.

I lavori del Consiglio Comunale e delle varie Commissioni Consiliari, grazie al supporto tecnico da parte degli uffici, sono proseguiti regolarmente, svolgendo in alcuni casi, le sedute da remoto.

Nel corso del 2021 il Consiglio Comunale è stato convocato in 13 Sedute e in questi primi mesi del 2022 sono continuate con cadenza mensile. Le cinque Commissioni Consiliari sono state convocate per un totale di 45 sedute nel 2021 e nel 2022 per 13 sedute. Nel corso del 2021 è stata istituita la Commissione Comunale Pari Opportunità con Presidente la Consigliera Battocchio Annalisa, auguro a lei e a tutti i componenti un buon lavoro.

Ne approfitto per chiudere con un saluto e un ringraziamento per il lavoro svolto al consigliere Garbui Michele del Gruppo "NOI LA CIVICA" che a Novembre 2021 si è dimesso e auguro un buon lavoro alla consigliera Bazan Maria Chiara che è subentrata come primo dei non eletti.

Gianluca Didonè
Presidente del Consiglio Comunale

I gruppi consiliari

GRUPPO CONSILIARE LISTA LEGA - MARCON SINDACO

Un saluto ai Cittadini che ci stanno leggendo. Propongo delle riflessioni di carattere generale essendo quelle specifiche per la Città trattate dal Sindaco e dagli Assessori di comparto.

Castelfranco Veneto è uno dei tanti comuni chiamato/obbligato a fare sacrifici per ridurre i danni finanziari provocati da altre amministrazioni pubbliche. La città di Roma ha accumulato 14 miliardi di euro di deficit (recentemente premiata con 8 miliardi del PNNR...), Napoli ne ha 5, seguono Catania, Torino..., queste città divorano risorse sottraendole ai Comuni e alle Regioni del Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna, chiamandoli ogni anno a versare circa 80 miliardi di euro per risanare i conti. Con un paradosso possiamo dire che in Veneto potremmo costruirci e usare gratuitamente tre autostrade Pedemontane e un Mose l'anno. Ci chiediamo come sia possibile tutto questo visto che per autorizzare delle spese bisogna avere le

relative coperture, da noi se un dirigente del Comune si comportasse come quelli delle città citate finirebbe in galera e con la casa confiscata, ma tant'è, se il sistema tollera che ci siano regioni che non presentano i bilanci della sanità da tre anni vuol dire che purtroppo ci divide in figli e figliastri, lasciandoci bisticciare tra noi sulla gestione del poco che ci lascia...

Tutto questo vuol dire che Castelfranco Veneto si vede sottrarre ogni anno un centinaio di milioni di euro, considerate che il nostro bilancio comunale è di circa 30 milioni, per lo più vincolati da spese fisse (personale, scuole, sociale, manutenzioni...). Abbiamo circa 130 dipendenti comunali mentre la media nazionale per le città con la stessa popolazione ne conta 230, con esagerazioni incredibili nel meridione del Paese. Ci vuole poco per capire che benefici potremmo avere se le nostre risorse rimanessero nel territorio, avremmo più personale a disposizione per i molti servizi pubblici da svolgere e per interagire con le Vostre esigenze. Potremmo costruire una decina di piscine nuove ogni anno (viste le polemiche di questi giorni), potremmo

asfaltare anche le strade e gli accessi privati senza alcun problema, potremmo garantire a chi ha difficoltà economiche o lavorative dei sussidi ampiamente decorosi... Tant'è, facciamo il possibile e non ci inventiamo, come succede in molti altri Comuni, di recuperare risorse ricorrendo ad esempio agli autovelox automatici per incassare da stipendi e pensioni una decina di milioni l'anno magari abbassando il limite di velocità da 90 km/h a 70 sui rettilinei extraurbani (il nostro provento complessivo da infrazioni al codice stradale, a parità di incidentalità è 25 volte inferiore). Capirete che è facile risolvere i problemi in questi modi, e appagante per i sindaci, non il nostro, distribuirne i proventi come fossero dei benefattori. Non è nel nostro stile, noi faticiamo, denunciando le responsabilità, facciamo il possibile, e, permetteteci, andiamo fieri della nostra dignità amministrando con la tassazione locale tra le più basse e con quello che abbiamo a disposizione.

I nostri principi morali e la nostra educata umiltà sono apprezzati dai comuni vicini (nel passato non era sempre così), e con loro, spesso da capofila, otteniamo buoni risultati in termini di cooperazione e relativi finanziamenti nella gestione dei servizi pubblici. Ingenti finanziamenti sono stati ottenuti per i servizi sociali, per il trasporto pubblico, per le case popolari..., ormai ottengono finanziamenti pubblici solo le iniziative ad ampio raggio, per questo il nostro ruolo guida è riconosciuto. A testimonianza di questo il nostro sindaco è stato riconfermato alla guida della Provincia, provocando mal di pancia alle minoranze che pur di criticare dimenticano i benefici conseguenti, tra questi: l'ampliamento dell'Istituto Agrario con la nuova rotatoria limitrofa per la sicurezza della viabilità, la soluzione dei problemi dell'Alberghiero, la nuova palestra del Nightingale, l'inizio dei lavori per le tanto attese nuove aule del Liceo, e l'arrivo dell'Università della musica in città. Aggiungiamo l'inizio dei lavori per la nuova rotatoria sulla SR 53 in località Bella Venezia, e il recente acquisto del palazzo Soranzo Novello (ex sede centrale della banca Popolare Vicentina) per arricchire in futuro la città di nuovi spazi culturali e di aggregazione anche di rilievo turistico. Investimenti milionari che dovrebbero essere apprezzati pubblicamente da tutti per dare una immagine positiva di Castelfranco, invece spesso non è così, anzi...

Purtroppo ci sono altre decisioni che derivano dai governi centrali che creano difficoltà alle comunità locali, compresa la nostra. Ci riferiamo a quelle sulla sanità dovute ai tagli alla spesa pubblica soprattutto del governo Monti, quello della Fornero per intenderci, dove la Lega era all'opposizione e il PD in maggioranza. Governo che tagliò i fondi alle regioni per i corsi di specializzazione dei medici con i risultati devastanti che conosciamo. Serviranno anni per recuperare il vuoto di medici di base ed ospedalieri che si è creato in tutta Italia. Il risultato è stato quello di costringere il pubblico a rivolgersi al privato, garantendogli le risorse per attrarre i medici pagandoli di più, un autentico capolavoro "socialista"... In Città il PD, e altre liste

marginali, criticano sulle difficoltà che anche il nostro ospedale vive, ma sono quelli che nel 2006 votarono contro sulla riforma federalista della Devolution, e più recentemente hanno impugnato il referendum sull'autonomia nel tentativo di bloccarlo, perdendo, e non aiutano nemmeno ora al suo compimento. Inoltre, hanno cercato di fermare la nostra Regione che ha fatto da apripista per poter accelerare l'ingresso operativo dei medici specializzandi e degli operatori sanitari nei nostri ospedali, perdendo, inoltre, con il ministro Boccia del PD impugnarono perfino l'attivazione della nuova facoltà di medicina di Treviso, perdendo ancora. Facile criticare i disservizi, facile nascondere le responsabilità politiche, facile nascondersi, facile dimostrarsi difensori dei cittadini, basta parlare, sperando che le responsabilità non siano conosciute o finiscano nel dimenticatoio, per questo ogni tanto ricordarle può servire per distinguere le azioni tra chi lavora e chi fa dell'altro, spesso offendendo, perché questo è lo stile. Addirittura gli oppositori pur di contrastare la nostra azione di governo sono riusciti a mettersi assieme pur avendo visioni diametralmente opposte tra loro, divisioni espresse negli anni ufficialmente e pubblicamente relativamente all'ospedale, ai piani regolatori, alla cementificazione della città..., tutto finito nel dimenticatoio pur di fermarci, perdendo.

Speriamo che con l'uscita del prossimo notiziario la situazione sociale ed economica che ci coinvolge sia migliorata. Oggi viviamo nelle incertezze innescate dalle guerre in atto, e non ultime dagli appetiti formidabili dei globalizzatori senza regole sociali che spesso si sostituiscono alla politica distruggendo anni di conquiste sociali, addirittura arrivando a bloccare la crescita della stessa società. Prova ne è che anche noi viviamo in un contesto che primeggia in Europa per il decremento delle nascite, infatti, a livello regionale, sono all'ordine del giorno chiusure di asili e ridimensionamenti di scuole elementari. Questo è un pessimo segnale, ed è il frutto di azioni esterne che nulla hanno a che fare con la nostra cultura e tradizioni. Per questo vi chiediamo di rimanere uniti, di fare comunità, di non prestarvi a tutti i livelli a "chi divide per poter governare", compresi i tentativi locali animati spesso da egocentrismi vuoti ed inutili.

Il Capogruppo Consiliare Lega e Marcon Sindaco,
On. Luciano Dussin

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Attorno a noi sentiamo crescere il consenso nei confronti di Fratelli d'Italia che sta aumentando non solo a livello nazionale ma localmente.

Il nostro modello è la nostra leader Giorgia Meloni: dalla parte dalla parte dei cittadini.

Per questo, anche in Consiglio Comunale lavoriamo per cercare di dare ai castellani la miglior città possibile, rispettando gli impegni presi in campagna elettorale.

Avevamo promesso maggior sicurezza: siamo contenti siano arrivate le telecamere in diversi punti critici della

città, ma c'è ancora lavoro da portare avanti. Abbiamo promesso impegno nel decoro urbano e i miglioramenti in questo senso si notano.

Nel sociale abbiamo spinto per un supporto costante delle famiglie in difficoltà, chiedendo di portare avanti i bonus bollette, gli assegni-spesa.

Siamo stati tra i promotori di alcune importanti modifiche su temi "forti": dalla bretella all'interno dell'asilo Umberto I, rimossa dal DUP; alla salvaguardia del parco dei Marinali nel progetto delle nuove piscine. Siamo stati promotori su diversi temi: dal contrasto all'abuso di sostanze tra i giovani, l'allaccio alla Pedemontana, all'intitolazione ai caduti di Nassyria, sul Liceo Giorgione, sulla VMC nelle scuole.

Il 2022 sarà un anno cruciale per molte sfide a cui teniamo particolarmente: dal lavoro sulle case AEEP, il Conservatorio, Palazzo Soranzo Novello, il tetto del Palazzetto, il PNRR sul sociale.

Il nostro sarà un lavoro costante e disponibile, sempre dalla parte dei nostri concittadini con impegno e con massimo sforzo a migliorare la nostra città.

Capogruppo Fratelli d'Italia, Consigliere Comunale
Guido Rizzo

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA - BERLUSCONI PER CASTELFRANCO VENETO

Sono ormai quasi due anni di attività amministrativa del gruppo FORZA ITALIA in Consiglio Comunale. Gli obiettivi che avevamo condiviso con gli alleati si stanno concretizzando nonostante il periodo negativo creato dalla pandemia. L'attenzione del nostro gruppo ed in particolare mio, ho riservato massima priorità alla definitiva realizzazione della ciclabile di Campigo. Opera che metterà in sicurezza pedoni e ciclisti che dalla frazione vorranno spostarsi verso il centro città e viceversa in ritardo di esecuzione perché vincolata alla realizzazione del sotto passo ferroviario di via larga. È evidente che l'attenzione del mio gruppo è anche rivolto alle altre opere strategiche come per esempio la rotonda di Bella Venezia, di cui sono già iniziati i lavori, la ciclabile che va a Treville, la rotonda di fronte Istituto Agrario Sartor opera già conclusa e tante altre opere che per ragione di spazio non posso elencare.

Non di meno è il lavoro che svolge il nostro Assessore Giovine nell'ambito del Turismo e della Ricerca Innovazione - Rapporti con Università.

Quindi ci diamo appuntamento nel prossimo numero in stampa a fine anno.

Capo Gruppo di Forza Italia, Consigliere Comunale
Fiorenzo Basso

GRUPPI CONSILIARI "DEMOCRATICI PER CASTELFRANCO – SARTORETTO SINDACO", "CASTELFRANCO CIVICA – SEBASTIANO SARTORETTO SINDACO" E "SARTORETTO SINDACO - CASTELFRANCO MERITA"

LA COALIZIONE "CASTELFRANCO MERITA" HA UN'ALTRA IDEA DI CITTÀ: MIGLIORE!

La **coalizione Castelfranco Merita**, composta dalle liste "Democratici per Castelfranco", "Castelfranco Civica" e "Castelfranco Merita", esprime cinque Consiglieri Comunali (Claudio Beltramello, Alessandro Boldo, Sebastiano Sartoretto, Gianni Ficon e Nazzareno Bolzon).

A ormai 20 mesi dall'insediamento del Consiglio Comunale per il quinquennio 2020-2025 esprimiamo alcune considerazioni sul senso della politica, sull'arte di governare la città e sulle persone chiamate a svolgere tale compito su mandato popolare.

La politica, lo affermava Giorgio La Pira, così come Paolo VI e ora anche Papa Francesco, è la più alta forma di carità!

E deve cercare di **dare risposte strutturali ai problemi** della povertà, dell'occupazione, dell'ordine pubblico, della sanità, della pubblica istruzione, dell'ambiente. Oggi purtroppo la classe politica brilla per la sua mediocrità: chi grida in modo rozzo e volgare alcuni slogan di facile impatto sulla pubblica opinione; chi utilizza con diabolica scaltrezza i mass media per propagandare le proprie idee, anche quando sono apertamente censurabili; chi prende di mira un nemico da demonizzare e da combattere. Chi governa ora la nostra città è al servizio del bene comune, libero da ogni forma di interesse personale o di parte? Si adopera davvero per costruire la "città dell'uomo", a misura d'uomo? per usare un'espressione cara a Giuseppe Lazzati, uno dei padri costituenti.

Ne è esempio il bilancio consuntivo approvato dalla sola maggioranza nell'ultimo Consiglio Comunale: la fotografia è quella di una città che si è lasciata scippare importanti servizi competitivi nel recente passato.

Partendo dall'ospedale (smantellamento e servizi ai cittadini chiusi), agli Uffici della Camera di Commercio, al ridimensionamento degli Uffici dell'INPS, alla chiusura dell'Ufficio Entrate e lungo ancora sarebbe l'elenco.

Castelfranco è oggi sguarnita e resa ancora più fragile sul piano sociale e del lavoro per le incombenze emergenziali nazionali e internazionali.

Poco, troppo poco si è parlato di **Sanità, Sociale e di Lavoro** nelle Commissioni e in Consiglio Comunale, quasi nulla nel rendiconto 2021: la situazione nella quale ci troviamo vede una città isolata sul piano logistico, assente in termini di innovazione come leva delle politiche territoriali, del lavoro e di supporto all'imprenditoria giovanile.

In materia di **assetto del territorio, di lavori pubblici e ambiente** pare chiara la crisi di una città che sa riconoscersi principalmente nella massimizzazione della rendita immobiliare. Un modello di sviluppo ben distante dalla "città dell'uomo" che ha acuito ben note fragilità al punto da farle divenire strutturali: alti tassi di consumo di suolo, urbanizzazione, frammentazione degli ecosistemi, spazi pubblici abbandonati e omologanti, alti livelli di inquinamento atmosferico,

scarsa qualità e connessione delle aree verdi e della mobilità ciclo-pedonale.

Alcune opere prenderanno forma nei prossimi mesi come la rotonda di Bella Venezia, la ciclabile di via Castellana, il recupero di casa Cattani; altre, molto importanti, rimarranno con preoccupazione pendenti. Non sono certo buone le prospettive del **polo museale**: dopo l'acquisto di Palazzo Soranzo, abbiamo assistito a un convegno, nulla di più, tralasciando il valore strategico di una progettazione su larga scala che coinvolga: il nuovo conservatorio, il palazzetto Preti e Palazzo Soranzo. Simile il discorso per il **terminal bus** in zona stazione ferroviaria: strategico per evolvere verso un modello di mobilità locale integrata, ma oggi è pendente il concordato presentato in Tribunale dalla ditta con cui il Comune ha ratificato l'accordo di programma che dovrebbe garantire l'opera; più volte interrogato, l'assessore ha sempre risposto in modo vago ed elusivo. Ormai il ritardo nella realizzazione del terminal ammonta a qualche anno!

Abbiamo spesso ricordato alla maggioranza la necessità di **amministrare progettando**, cercando di cogliere opportunità che provengono dall'esterno; abbiamo così indotto la Giunta, nelle Commissioni e in Consiglio, a partecipare ai **bandi PNRR** segnalando:

- il bando per la rigenerazione urbana con cui Castelfranco Veneto recupererà la barchessa degli Strepiti, la ciclabile tra l'ospedale e la casa di riposo e la piazza di Salvatronda;

- il fondo complementare al PNRR "Programma Sicuro verde e sociale: riqualificazione Erp" con cui l'AEPP ha ottenuto un finanziamento di 3 milioni e 177mila euro per riqualificare 123 alloggi popolari;

- il bando per il restauro dei giardini storici, per il Parco Bolasco e i giardini storici delle mura;

- il bando regionale per la bonifica dei suoli contaminati con cui il Comune avvierà la bonifica del parco di via Verdi.

Un ultimo bando, "Sport e inclusione", poteva conferire al Comune un finanziamento di 4 milioni di € per opere di manutenzione delle strutture esistenti previo l'accreditamento di una federazione sportiva nazionale. Eppure si è giunti a questo appuntamento in ritardo: dal 2015 a oggi la **riqualificazione delle piscine di via Redipuglia** ha portato solo a un susseguirsi di incarichi di progettazione con relative ingenti spese (circa 300.000 euro!). Il progetto definitivo discusso in Commissione e in Consiglio ha trovato forti critiche tra le minoranze e ha indotto i Cittadini ad avviare una raccolta firme. Ad oggi migliaia di Cittadini hanno manifestato la loro contrarietà ed il proprio disappunto al progetto voluto dalla Maggioranza.

Il progetto ha un impatto irreversibile sulla mobilità dell'area, sulla qualità del contesto urbanistico e del verde cittadino (con possibile distruzione di buona parte o tutta del parco dei Marinai) ed è sproporzionato in termini di costo. I 13 milioni di € previsti sono impensabili da inserire a bilancio e vedranno di sicuro un adeguamento al rialzo per la revisione dei prezzi a seguito delle emergenze di approvvigionamento dei

materiali. Si rischia un progetto fantasma!

Queste solo alcune considerazioni, Noi comunque saremo sempre presenti non solo segnalando quello che non va, ma facendo proposte alternative a quelle di questa Maggioranza che sta affossando ogni giorno di più la nostra meravigliosa Città.

GRUPPO CONSIGLIARE "MARIA GOMIERATO SINDACO - NOI LA CIVICA"

Tante domande, poche risposte

Concentrare quasi due anni di Consiglio Comunale nelle poche righe che ci sono concesse non è proprio semplice: possiamo solo portare qualche esempio per rendere conto ai cittadini, come dovuto, del nostro impegno e delle nostre richieste. Di sicuro non abbiamo "scaldato la sedia": abbiamo presentato interrogazioni, fatto proposte, sollecitato, anche protestato, talvolta, sempre con l'obiettivo del bene comune.

Con i nostri interventi in Consiglio o in Commissione abbiamo tenuto accesi i riflettori su tanti servizi pubblici, a cominciare da quelli sociali - per un diverso sostegno alle famiglie, alla genitorialità, ai minori, alle disabilità - e sanitari. Sul nostro Ospedale in particolare, perché la perdita di tanti reparti, a cominciare dall'ortopedia, pesa tantissimo. Su pronto soccorso, chirurgie, sale operatorie, anestesia e rianimazione non ci sono conferme. Resteranno? "Al momento sì", ci ha detto il Direttore della Sanità Regionale Luciano Flor, ma domani? Il futuro del nostro Ospedale resta una grande incognita e perciò noi continueremo a vigilare e a combattere.

Abbiamo insistito sulla cultura, perché Castelfranco ha un grande potenziale su questo versante: Giorgione aveva portato al Comune 1.042.471 Euro nel 2010, con gli incassi della grande Mostra. L'anno scorso abbiamo fatto un investimento importante con l'acquisizione di Palazzo Novello: adesso deve essere valorizzato come volano di crescita, non lasciato in lista d'attesa.

Abbiamo tenuto i riflettori accesi sulla scuola sia primaria che secondaria, perché sulla sua centralità si gioca il futuro di questa Città e del territorio. E poi sul decoro della Città, che vediamo trascurata e spesso sporca. Siamo intervenuti sulla nuova piscina in programma, grande e costosissima, perché vogliono farla in centro, sopra a un parco: e abbiamo raccolto quasi 1000 firme sulle nostre proposte alternative.

Abbiamo insistito sulla viabilità, sulla necessità delle bretelle verso la Pedemontana Veneta per liberarci dal traffico che ci assedia e poi sui collegamenti ferroviari. La Metropolitana di Superficie è stata purtroppo bloccata dalla Regione ma può ripartire approfittando del PNRR, è importante per l'ambiente e la sicurezza e Castelfranco è centrale in questo disegno. Dobbiamo superare l'isolamento in cui siamo finiti in questi ultimi anni.

Purtroppo, dobbiamo constatare che la maggioranza tiene in poca considerazione le nostre proposte. Ma non per questo stiamo zitti, anzi. E per la qualità della vita della nostra Castelfranco continueremo a lottare.

Anche per avere qualche possibilità in più di informare, perché raccontare il nostro impegno di oltre un anno come Consiglieri in 30 righe è una mortificazione.

Un'ultima cosa: vogliamo dire grazie a Michele Garbui, impegnato per più di un anno con noi in Consiglio Comunale e un grazie a Maria Chiara Bazan, ora terza consigliera del nostro gruppo, che ha preso il suo posto con disponibilità e spirito di servizio.

Maria Gomierato, Serena Stangherlin e Maria Chiara Bazan, Gruppo Consigliare "Noi la Civica"

GRUPPO CONSILIARE PUNTO D'INCONTRO

Rete ciclabile e Metropolitana di Superficie

Dati gli imminenti lavori per la ciclabile di Via Piave, a Treville, riteniamo necessario uno sforzo della Giunta per recuperare le risorse per il sottopasso ciclopedonale. In molti lascerebbero l'auto a casa considerato il vantaggio di evitare il passaggio a livello. In Via dei Carpani, da tempo i residenti chiedono più sicurezza. Gli interventi

sui passaggi pedonali e la ciclabile vanno resi prioritari all'interno del Piano Triennale. Lo stesso vale per la pianificazione del secondo stralcio riservato alle bici Campigo-Borgo Padova. La scelta della maggioranza di spostare le medie da Villa Balbi all'ex convitto dell'Istituto Sartor, comporta che diventi prioritario anche il collegamento Via Montebelluna di Salvarosa-Agrario, così da consentire un tragitto casa-scuola sicuro. La rete ciclabile garantirebbe un effettivo collegamento tra i punti nodali della città ed in tal senso è necessario siano progettate le piscine: la Giunta non ha pensato alle conseguenze urbanistiche che comporterebbe il nuovo impianto. Manca completamente il piano per la mobilità alternativa. Per abbassare le emissioni e liberare i nostri centri dalle polveri sottili la priorità rimane un piano integrato bicicletta-treno (rete ciclabile e Metropolitana di Superficie).

Gruppo Punto d'Incontro, Consigliere Comunale Lorenzo Zurlo

Orari di apertura degli uffici comunali

(gli uffici si trovano in Municipio, se non diversamente indicato)

SERVIZI DI STAFF	
SEGRETERIA SINDACO	
Recapiti	Tel. 0423-735 510 Email: sindaco@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lunedì - Venerdì: 09:00-12:30, Giovedì anche: 16:00-17:30
SEGRETERIA CONSIGLIO E GIUNTA	
Recapiti	Tel. 0423-735 581/576
Orario	Lunedì - Venerdì: 09:00-12:30, Giovedì anche: 16:00-17:30
RISORSE UMANE e ORGANIZZAZIONE	
Recapiti	Tel. 0423-735 567 Email: personale.paghe@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lun., Mar. e Ven.: 09:00-12:30; Giovedì: 16:00-17:30
STATISTICA E CONTROLLO DI GESTIONE	
Recapiti	Tel. 0423-735 577 Email: statistica@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lunedì - Venerdì: 09:00-12:30
COMUNICAZIONE, RICERCA SVILUPPO E SINERGIE TERRITORIALI	
Recapiti	Tel. 0423-735 517 Email: sviluppo@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lunedì - Venerdì: 09:00-12:30, Giovedì anche: 16:00-17:30
UFFICIO PROTOCOLLO E INFORMAZIONI	
Recapiti	Tel. 0423-735 817 Email: comune@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lunedì - Giovedì: 09:00-13:00, Giovedì anche: 14:00-17:15 Venerdì: 09:00-12:45
UFFICIO MESSI E USCIERI	
Recapiti	Tel. 0423-735 503 (messi) Tel. 0423-735 817 (messi/uscieri) Email: comune@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lunedì - Giovedì: 09:00-13:00, Giovedì anche: 14:00-17:15 Venerdì: 09:00-12:45

SETTORE 1 – Economico Finanziario	
UFFICIO PATRIMONIO	
Recapiti	Tel. 0423-735549/552/737 E-mail: patrimonio@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lunedì, Martedì e Venerdì: 09:00-12:30; Giovedì: 16:00-17:30
APPALTI E CONTRATTI	
Recapiti	Tel. 0423-735733/707 Email: appalticontratti@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lunedì, Martedì e Venerdì: 09:00-12:30; Giovedì: 16:00-17:30
UFFICIO TRIBUTI	
Recapiti	Tel. 0423-735 565 Email: accertamenti.tributi@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lunedì, Martedì e Venerdì: 09:00-12:30, Giovedì: 16:00-17:30
UFFICIO BILANCIO E CONTABILITA'- PARTECIPAZIONI	
Recapiti	Tel. 0423-735 568 Email: contabilita@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lunedì, Martedì e Venerdì: 09:00-12:30; Giovedì: 16:00-17:30
UFFICIO ECONOMATO-INVENTARIO	
Recapiti	Tel. 0423-735 561/559/560 Email: economato@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lunedì, Martedì e Venerdì: 09:00-12:30, Giovedì: 16:00-17:30
AZIENDE PARTECIPATE	
Recapiti	Tel. 0423 - 735546 Email: partecipate@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lunedì, Martedì ore 09.00 - 12.30, Giovedì ore 16.00 - 17.30
SISTEMI INFORMATICI	
Recapiti	Tel. 0423-735515
Orario	Email: ced@comune.castelfranco-veneto.tv.it

>>

Orari di apertura degli uffici comunali

(gli uffici si trovano in Municipio, se non diversamente indicato)

SETTORE 2 – Servizi alla Persona	
ANAGRAFE	
Recapiti	Tel. 0423-735 507 Email: anagrafe@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lunedì-Mercoledì: 09:00-13:00, Giovedì: 09:00-17:15, Venerdì: 09:00-12:45, Sabato ore 09:00-12:00
STATO CIVILE	
Recapiti	Tel. 0423-735 508/511/827 Email: statocivile@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lunedì-Mercoledì: 09:00-13:00; Giovedì: 09:00-17:15 Venerdì: 09:00-12:45; Sabato ore 09:00-12:00
UFFICIO LEVA ED ELETTORALE	
Recapiti	Tel. 0423-735 516 Email: elettorale@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lunedì-Mercoledì: 09:00-13:00, Giovedì: 09:00-13:00 14:00-17:15, Venerdì: 09:00-12:45
SERVIZI SCOLASTICI	
Recapiti	Tel. 0423-735 671/672/544 Email: scuola@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lun., Mar. e Ven.: 09:00-12:30, Giovedì: 16:00-17:30
PARROCCHIE, QUARTIERI E ASSOCIAZIONI	
Recapiti	Tel. 0423-735 671/544 Email: scuola@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lun., Mar. e Ven.: 09:00-12:30, Giovedì: 16:00-17:30
SERVIZI SPORTIVI	
Recapiti	Tel. 0423-735 544/538 E-mail: sport@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lun., Mar. e Ven.: 09:00-12:30, Giovedì: 16:00-17:30
ATTIVITA' PRODUTTIVE	
Recapiti	Tel. 0423-735 505/543 Email: commercio@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Mar., Gio. e Ven.: 10:00-12:30; Gio. anche: 16:00-17:30
SERVIZI SOCIALI	
Recapiti	Tel. segreteria 0423-735 525/518/770 Email: attivitasociali@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	dal Lunedì al Venerdì (escluso il Mercoledì): 10:00-12:30 Gio. anche: 16:00-17:00
Assistenti sociali	Dal Lunedì al Venerdì, SOLO su appuntamento
Ambito Territoriale Sociale Ven 08 Via Garibaldi 25/A (su appuntamento, rivolgersi alla Segreteria dei Servizi Sociali)	
SPORTELLO INFORMAZIONI CITTADINI STRANIERI Via G. Verdi, 3 - Cell. 3318314523 (su appuntamento)	
CENTRO ANTIVIOLENZA NILDE - Cell. 3475575717	
UFFICIO CULTURA, TEATRO E TURISMO c/o Teatro Accademico	
Recapiti	Tel. 0423-735 661/571/660 Email: cultura@comune.castelfranco-veneto.tv.it turismo@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lun, Mar e Ven: 09:00-12:30; Giovedì: 16:00-17:30
UFFICIO IAT c/o Palazzetto Preti, via Riccati, 11	
Recapiti	Tel. 0423-735 624 Email: iat@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Martedì e Mercoledì: 09:00-13:00 Da Giovedì a Domenica: 09:00-13:00/14:00-17:00
BIBLIOTECA COMUNALE - Piazza San Liberale	
Recapiti	Tel centralino. 0423-735 690 Tel biblioteca ragazzi. 0423-735 691 Email. info@bibliotecacastelfranco-veneto.tv.it
Orario	dal Lunedì al Venerdì: 08:30-12:30 / 14:30-18:00
MUSEO CASA GIORGIONE - Piazza San Liberale	
Recapiti	Tel. 0423-735 626 Email: info@museocasagiorgione.it
Orario	Venerdì-Domenica: 10:00-18:00

SETTORE 3 – Tecnico	
OPERE PUBBLICHE - Via F.M. Preti, 44	
Recapiti	Tel. area tecnica: 0423-735 745/747/706 Tel. area amministrativa: 0423-735 728/701 E-mail area tecnica: lavoripubblici.rup@comune.castelfranco-veneto.tv.it E-mail area amministrativa: opere.pubbliche@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Martedì e Venerdì: 09:00-12:30, Giovedì: 16:00-17:30
MANUTENZIONI - Via F.M. Preti, 44	
Recapiti	Tel. fabbricati e strade: 0423-735 700/726 Tel. aree verdi: 0423.735727 Email: immobili@comune.castelfranco-veneto.tv.it strade@comune.castelfranco-veneto.tv.it verde@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Impianti e aree verdi: Lunedì, Martedì e Venerdì: 09:00-12:30 / Giovedì: 16:00-17:30 Strade: Martedì e Venerdì: 09:00-12:30 Giovedì: 16:00-17:30
AMBIENTE e MOBILITA' SOSTENIBILE	
Recapiti	Tel. 0423-735 828/729 Email: ambiente@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Martedì: 10:00-12:30 - Giovedì: 16:00-17:30
NUCLEO DI TUTELA PAESAGGISTICA	
Recapiti	Tel. 0423-735 831 Email: nucleotutelapaesaggio@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Martedì: 10:00-12:30 e Giovedì: 16:00-17:30
SETTORE 4 – Edilizia e Urbanistica	
EDILIZIA	
Recapiti	Tel. 0423-735 750/588/639 Email: ediliziaprivata@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Martedì: 10:00-12:30 Giovedì: 10:00-12:30 / 16:00-17:30
URBANISTICA	
Recapiti	Tel. 0423-735 832 E-mail: urbanistica@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Martedì: 10:00-12:30, Giovedì: 10:00-12:30 / 16:00-17:30
POLIZIA LOCALE (Via Avenale, 11)	
Recapiti	Tel. 0423-735850 info e prenotazioni 0423-735536 Pronto Intervento Email: poliziamunicipale@comune.castelfranco-veneto.tv.it
Orario	Lunedì e Sabato: 09:00 - 12:00; Mercoledì: 16:00 - 19:00
ALTRI CONTATTI UTILI	
REPERIBILITA' per SERVIZI COMUNALI	
Recapiti	Cell. 3483551489 (fuori orario d'ufficio)
AEEP (Concessioni Cimiteriali e Case Popolari)	
Recapiti	Via Verdi, 3 Tel. 0423-496 936 - E-mail: info@aecip.it
Orario	Martedì e Venerdì: 09:00 - 11:00, Giovedì 16:00 - 17:00 Mercoledì (solo per funerali): 09:00-11:00,
ASCOTRADE	
Recapiti	Piazza Serenissima, 34 Numero Verde: 800 383800
Orario	Dal Lunedì al Venerdì: 08:10 - 12:45 Lunedì e Mercoledì: 14:00 - 18:15, Sabato: 08.10 - 12:15
CONTARINA SPA	
Recapiti	Via Staizza, 41/A (ecosportello) Numero Verde: 800 076611
Orario	Previo appuntamento
ATS (Alto Tревigiano Servizi)	
Recapiti	Piazza Serenissima, 34 Numero Verde 800 800882